

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-12-2017

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	05/12/2017	3	Nuova scossa nella notte <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ADRIATICO FERMO	05/12/2017	3	Soccorsi dopo il sisma Premi ai vigili del fuoco <i>Luigi Miozzi</i>	5
CORRIERE ADRIATICO FERMO	05/12/2017	42	I volontari sono l'anima della nostra associazione <i>Pierpaolo Pierleoni</i>	6
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	05/12/2017	43	Duemila interventi in un anno Dati record per i vigili del fuoco <i>Chiara Marinelli</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/12/2017	16	Magione - La solidarietà è più forte dell'incendio che a maggio mandò in fumo il barchetto <i>Redazione</i>	8
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/12/2017	25	Foligno - Oltre duemila interventi in un anno Vigili del fuoco sempre in prima linea <i>Susanna Minelli</i>	9
MESSAGGERO RIETI	05/12/2017	3	L'iniziativa della Telpress - La comunicazione e i disastri <i>Redazione</i>	10
MESSAGGERO RIETI	05/12/2017	4	Terremoto - Altra scossa torna la paura ma questa volta niente danni = La terra torna a tremare paura ma niente danni <i>Redazione</i>	11
MESSAGGERO UMBRIA	05/12/2017	42	Perugia - Scomparsi, è boom Scatta l'allarme per le feste di Natale <i>Michele Milletti</i>	12
MESSAGGERO UMBRIA	05/12/2017	48	Terni - Premianti i vigili del fuoco intervenuti ad Accumoli <i>Redazione</i>	13
NAZIONE FIRENZE	05/12/2017	55	Vigili del fuoco Festa di santa Barbara Protagonisti i bambini <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO ANCONA	05/12/2017	52	Niente voli di notte e calano pure di giorno <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/12/2017	44	Quelli che rischiano la vita per gli altri <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/12/2017	45	I morti doppiano i nuovi nati Persi duemila abitanti in pochi mesi <i>Franco Veroli</i>	17
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/12/2017	52	Sae pronte per la fine dell'anno <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO MACERATA	05/12/2017	58	Il Comune al bivio Sgombero o lavori coi fondi regionali <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO PESARO	05/12/2017	65	"La grande botta" del sisma raccontata da Baldoni <i>Redazione</i>	20
CENTRO CHIETI	05/12/2017	17	I vigili del fuoco sempre in prima linea 7.500 soccorsi l'anno <i>Arianna Iannotti</i>	21
CENTRO CHIETI	05/12/2017	20	Dà fuoco alla casa della rivale, a processo <i>T.d.r.</i>	22
CIOCIARIA OGGI	05/12/2017	20	I vigili del fuoco celebrano Santa Barbara con i familiari <i>Redazione</i>	23
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	05/12/2017	5	Torna l'incubo del terremoto <i>Luigi Miozzi</i>	24
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	05/12/2017	5	Vigili del fuoco, eroi per combattere il sisma <i>Luigi Miozzi</i>	25
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	05/12/2017	18	Fiamme all'agriturismo La Cotta Fumo in sala, evacuati 50 clienti <i>Eugenio Gulini</i>	26
CORRIERE DI RIETI	05/12/2017	5	La terra torna a tremare = Ad Amatrice la terra torna a tremare paura per una scossa di magnitudo 4 <i>Redazione</i>	27
CORRIERE DI RIETI	05/12/2017	5	Terremoto Centro Italia, alla Protezione civile consegnata la Medaglia d'Oro al Merito civile <i>Redazione</i>	28
CORRIERE DI RIETI	05/12/2017	5	"Adesso i danni provocati sono soltanto psicologici" <i>Redazione</i>	29
CORRIERE DI RIETI	05/12/2017	5	"Disastri naturali e comunicazione responsabile" Giornata di studi e riflessioni a un anno dal sisma <i>Redazione</i>	30
CORRIERE DI VITERBO	05/12/2017	7	Per primi ad Amatrice Nell'Albo d'oro 5 vigili = Per primi ad Amatrice all'Hotel Roma Nell'albo d'oro della città 5 vigili del fuoco <i>Redazione</i>	31
CORRIERE DI VITERBO	05/12/2017	29	Torna il terremoto Paura ad Amatrice <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-12-2017

INCHIESTA	05/12/2017	5	Santa Barbara, festa di condivisione con i Vigili del Fuoco, orgoglio italico <i>Lucia Serino</i>	33
LATINA OGGI	05/12/2017	11	Roghi e inter venti Il 2017 dei vigili <i>Redazione</i>	34
LEGGO ROMA	05/12/2017	23	E i tram in tilt per un pedone investito dal 19 <i>Sofia Unica</i>	35
MESSAGGERO	05/12/2017	15	Lo stesso sciame del 24 agosto <i>Redazione</i>	36
MESSAGGERO ABRUZZO	05/12/2017	6	Rogo tra i binari, paura a porta nuova <i>Redazione</i>	37
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	05/12/2017	4	Stop alle navi inquinanti, in Consiglio tutti d'accordo <i>Alessio Vallergera</i>	38
MESSAGGERO FROSINONE	05/12/2017	3	Vigili, croci di anzianità e diplomi <i>Redazione</i>	39
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/12/2017	8	Perugia - Notaro: `Tanti interventi, ma manca personale` <i>Sara Minciaroni</i>	40
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/12/2017	9	Corciano - Scontro fra auto lungo il Raccordo Il traffico va in tilt all'ora di punta <i>Redazione</i>	41
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/12/2017	26	Perugia - La scossa avvertita anche in Umbria <i>Redazione</i>	42
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/12/2017	43	Basta con i selfie tra le macerie E tra le casette torna la paura <i>Matteo Porfiri</i>	43
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/12/2017	43	Il terremoto torna a fare paura Tocca sempre ricominciare = Il terremoto torna a farsi sentire E' la stessa sequenza sismica <i>Emidio Premici</i>	44
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/12/2017	43	Aggiornato Basta con i selfie tra le macerie E tra le casette torna la paura <i>Matteo Porfiri</i>	45
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/12/2017	50	Gli angeli del sisma I riconoscimenti per i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	46
TIRRENO CECINA ROSIGNANO	05/12/2017	12	Vigili del fuoco, attività in crescita 200 interventi in più: siamo a 973 <i>Michele Falorni</i>	47
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	05/12/2017	10	Un anno al fianco dei terremotati Il coraggio dei pompieri di Ancona <i>Edoardo Danieli</i>	48
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	05/12/2017	14	Scossa di magnitudo 4 È tornato il terremoto <i>Luigi Miozzi</i>	49
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	05/12/2017	20	L'auto si ribalta nello scontro, tre feriti sulla Statale <i>Redazione</i>	50
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	05/12/2017	43	Non risponde agli amici Trovato morto sul letto di casa <i>M A</i>	51
RESTO DEL CARLINO TERAMO	05/12/2017	43	Ancora attivo lo sciame del 24 agosto 2016 <i>Redazione</i>	52
meteoweb.eu	04/12/2017	1	- Allerta Meteo Emilia-Romagna: freddo e gelo, criticità "gialla" per ghiaccio - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	53
meteoweb.eu	04/12/2017	1	- Terremoto Amatrice, Zingaretti: nessun danno ma siamo vicini a cittadini - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	54
meteoweb.eu	04/12/2017	1	- Terremoto, il sindaco di San Severino: "Entro fine anno le chiavi delle Sae" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	55
meteoweb.eu	04/12/2017	1	- Terremoto, scossa vicino Amatrice: è legata agli eventi dell'anno scorso? La spiegazione degli esperti INGV - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	56
askanews.it	04/12/2017	1	Amatrice, Zingaretti: nessun danno ma siamo vicini a cittadini <i>Redazione</i>	57
askanews.it	04/12/2017	1	Bilancio 2018, Regione Emilia-Romagna: conti in ordine -6- <i>Redazione</i>	58
romatoday.it	04/12/2017	1	Neve 3 dicembre 2017 Monti Prenestini e Valle Aniene <i>Redazione</i>	59
tiscali.it	04/12/2017	1	Scossa di terremoto nella notte: ad Amatrice torna l'incubo. Paura anche a Roma <i>Redazione</i>	60
ilgiornaledirieti.it	04/12/2017	1	cronaca: Terremoto: l'Enel verifica le dighe <i>Redazione</i>	61
rietinvetrina.it	04/12/2017	1	Scossa del 3 dicembre 00.34, nessun danno a persone o cose <i>Redazione</i>	62
rietinvetrina.it	04/12/2017	1	Pirozzi: la scossa ha fatto riaffiorare la paura <i>Redazione</i>	63

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-12-2017

rietinvetrina.it	04/12/2017	1	Sisma Centro Italia, bomboniere solidali per non dimenticare Saletta <i>Redazione</i>	64
roma.corriere.it	04/12/2017	1	Campocattino&#44; Terminillo e Livata arrivano i primi fiocchi di neve <i>Redazione</i>	65
cronachemaceratesi.it	04/12/2017	1	Ceriscioli nelle aree delle Sae, - il sindaco: Consegna entro fine anno <i>Redazione</i>	66
cronachemaceratesi.it	04/12/2017	1	Natale a Tolentino, - commercianti in festa - e parcheggi gratis <i>Redazione</i>	67
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	05/12/2017	10	Lo scuolabus lascia a piedi i bambini: ``salta`` la gita <i>Redazione</i>	69
regioni.it	04/12/2017	1	Toscana - Allerte meteo, Fratoni risponde al sindaco di Firenzuola - Regioni.it <i>Redazione</i>	70
regioni.it	04/12/2017	1	Abruzzo - METEO: PROBABILI NEVICATE NELLE PROSSIME 24 ORE - Regioni.it <i>Redazione</i>	71
regioni.it	04/12/2017	1	Lazio - MALTEMPO: REGIONE, ALLERTA METEO DA OGGI POMERIGGIO E PER 24-30 ORE - Regioni.it <i>Redazione</i>	72
regioni.it	04/12/2017	1	Emilia - Romagna - Bilancio 2018. La Regione con i conti in ordine: 33 milioni recuperati da riduzione della spesa e semplificazione, 42 milioni l'avanzo di gestione. - Regioni.it <i>Redazione</i>	73
umbriadomani.it	04/12/2017	1	Ritrovata ad Assisi la 50enne scomparsa da Todi <i>Redazione</i>	76
CENTRO L'AQUILA	05/12/2017	15	Campotosto, la scossa causa altri danni <i>R.p.</i>	77
corrieredirieti.corr.it	04/12/2017	1	Sisma Centro Italia, medaglia d'Oro al merito al Dipartimento della Protezione Civile <i>Redazione</i>	78
corrieredirieti.corr.it	04/12/2017	1	Protezione Civile: rinnovata la composizione della Commissione Nazionale Grandi Rischi <i>Redazione</i>	79
corrieredirieti.corr.it	04/12/2017	1	In consiglio provinciale si parla di bilancio e centri di accoglienza <i>Redazione</i>	80
notiziediprato.it	04/12/2017	1	Più incendi e meno emergenze di protezione civile, i vigili del fuoco festeggiano la patrona santa Barbara <i>Redazione</i>	81
rietilife.com	04/12/2017	1	Scossa nella notte, Enel controlla le dighe: "Sicurezza confermata" <i>Redazione</i>	82
rietilife.com	04/12/2017	1	Sisma Centro Italia: medaglia d'oro al merito civile al dipartimento della Protezione Civile <i>Redazione</i>	83
rietilife.com	04/12/2017	1	Centri accoglienza protezione civile e bilancio: domani il consiglio provinciale <i>Redazione</i>	84
rietilife.com	04/12/2017	1	Terremoto ad Amatrice, Pirozzi: "Non c'è più nulla da distruggere, ma riaffiora la paura" <i>Redazione</i>	85
sienanews.it	04/12/2017	1	Santa Barbara, il bilancio di un anno dei vigili del fuoco di Siena: 5mila interventi <i>Redazione</i>	86

Nuova scossa nella notte

[Redazione]

Nuova scossa di terremoto avvertita anche nel Fermano. L'Istituto nazionale di geofisica certifica infatti una scossa di magnitudo 4.0 poco dopo mezzanotte e mezzo, nella notte fra domenica e lunedì. Nella stessa area vi sono poi state altre scosse, tutte di intensità minore: una sola, alle 2.41, ha superato magnitudo 2. Secondo gli esperti il terremoto è legato alla sequenza che si è attivata il 24 agosto dello scorso anno. La sismologa Lucia Margheriti, dell'Ingv, dice che tutta la zona è ancora attiva, non consideriamo la sequenza finita. -tit_org-

Soccorsi dopo il sisma Premi ai vigili del fuoco

Consegna degli attestati durante la festa di Santa Barbara

[Luigi Miozzi]

Consegna degli attestati durante la festa di Santa Barbara FERMO Vigili del fuoco in festa per la patrona del corpo. Con una cerimonia semplice e sempre molto sentita, presso la sede centrale del comando di Ascoli e alla presenza del distaccamento di Fermo è stata festeggiata Santa Barbara ed è stato anche il momento per fare un bilancio dell'attività svolta dai pompieri sul territorio. Alla presenza delle massime autorità civili e militari, il vescovo di Ascoli, Giovanni D'Ercole, ha celebrato la funzione religiosa, rimarcando nella sua omelia come il lavoro dei vigili del fuoco possa essere paragonato all'apostolato, soprattutto dopo averli visti all'opera con i suoi occhi nei momenti immediatamente successivi al terremoto. IL personale Il comandante Paolo Marianoni, dal canto suo, consegnando le benemeritenze concesse dal capo dipartimento Bruno Frattasi a coloro che si sono distinti nell'attività di soccorso proprio nelle zone terremotate, ha voluto ringraziare tutto il personale per l'enorme mole di lavoro che continua ad essere svolta quotidianamente. Per questo motivo sono state consegnate le medaglie al merito di servizio a Pietro Federici, Romano Felicetti, Luigi Luzi, Andrea Poli, Alvise Cicogna, Carlo Angelini, Nazzareno Galiè, Vincenzo Spina, Mario Capponi, Danilo Dionisi, Rocco Girolami, Roberto Traini, Stefano Corradetti, Roberto Falcioni, Italo Nardinocchi, Mario Zenzerini, Marco Palombini, Massimo Riti, Roberto Giardini, Daniele Funari, Fabrizio Ciarma, Andrea De Angelis, Andrea Marini, Lino Coltellense. Diplomi di benemeritenza con medaglia a Giuseppe Perroni, Stefano Lorenzetti, Giuseppe Razzetti, Cristian Cinciripini, Giorgio Petrini, Francesco Ceccarini, Marco Micucci, Marco Leili, Enrico Croceri, Giulio Mancini, Walter Di Luigi, Simone Trenta. IL dramma Ma non è stato evocato solo il terremoto, tra l'altro purtroppo ancora attuale vista la scossa della scorsa notte; è stata infatti consegnata la medaglia di bronzo al valor civile al personale che nel marzo 2011 si contraddistinse nell'opera di salvataggio in occasione dell'alluvione che colpì, in particolare, Casette d'Eté e la zona elpidiense. A ricevere il riconoscimento del ministro dell'Interno sono stati Massimo Donzelli, Fabrizio Ciarma, Alvise Cicogna, Carlo Angelini, Marco Cognigni. Infine, sono state consegnate le croci di anzianità e gli attestati di commiato al personale che nel corso dell'anno è andato in pensione. Sono andati, in particolare, a Romualdo Tossici, Lanfranco Traini, Luigi Antonelli, Federico Forlini, Enio Maroni e Antonio Fagiani. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA Riconoscimenti anche per i pompieri in prima linea dopo l'alluvione del marzo di 6 anni fa -tit_org-

(C)

I volontari sono l'anima della nostra associazione*[Pierpaolo Pierleoni]*

I volontari sono l'anima della nostra associazione La Croce Azzurra a pranzo insieme Il presidente Basso: Anno intenso> SANT'ELPIDIO A MARE Una serata ciò, alla Pro Loco di Giovanni dedicata a tutti i militi che pre- Martinelli, che è anche uno dei stano un po' del loro tempo al soci fondatori della Croce Azvolontariato. La Croce Azzurra va verso la conclusione di L'anno volge al termine, un anno particolarmente in- ma manca ancora un mese tenso e caratterizzato da un'at- denso di impegni, non solo tività più intensa che mai. Lo nell'emergenza, ma anche agli scorso fine settimana è stato eventi aggregativi, con i giochi così l'occasione per una convi- gonfiabili che sempre più spesviale alla sede di via Fontanelle so allietano piazze e viali in occon tutti i collaboratori che casione di manifestazioni pubcontribuiscono a far funziona- bliche. re la pubblica assistenza, ma anche con i nuovi arrivati, da- IL programma to che è appena terminato l'an- La prossima uscita sarà quella nuale corso di primo soccorso, di venerdì 8 dicembre, in cui la Tra i presenti l'Amministra- Croce parteciperà al ricco prozione comunale quasi al completo e i rappresentanti di diverse associazioni elpidiensi, dalla "gemella", la Protezione civile, che opera a pochi metri di distanza, nello stesso edifi- gramma in centro storico per il giorno dell'Immacolata. Dalle 17 in poi i militi saranno in piazza Matteotti all'evento promosso insieme alla contrada Sant'Elpidio, dove insieme a gonfiabili, mercatini natalizi, alla musica e ad un Babbo Natale con cui scattare una foto ricordo, ci saranno stands gastronomici con polenta ed altri piatti gustosi. È stata una piacevole serata in compagnia, per scambiarsi con un po' di anticipo gli auguri e ringraziare tutti i volontari, senza i quali sarebbe impossibile coprire tutti gli impegni e i servizi che richiedono la nostra presenza - sottolinea il presidente Robin Basso - 1 militi svolgono un ruolo fondamentale e dato che abbiamo appena terminato il corso di primo soccorso, mi auguro che tante forze fresche vengano ad aiutarci. Un ringraziamento speciale a quelli che ci sono sempre stati e non hanno abbandonato l'associazione nei momenti di difficoltà che abbiamo attraversato in passato. Grazie anche all'Amministrazione comunale, con la quale c'è una collaborazione fortissima e che ci è stata al fianco per superare i problemi. Per la pubblica assistenza elpidiense ricorrerà a giorni un'altra data importante. Era il 19 dicembre di un anno fa quando si è attivata la Potes in orario diurno 8-20, per potenziare le attività di soccorso nel distretto calzaturiero. Pierpaolo Pierleoni RIPRODUZIONE RISERVATA/i Da diversi mesi a Sant'Elpidio a Mare attivata la Potes in orario diurno Nelle foto un momento della conviviale -tit_org- I volontari sono anima della nostra associazione

Duemila interventi in un anno Dati record per i vigili del fuoco

Tante le operazioni difficili portate a termine e i rilievi per gli incendi di origine dolosa

[Chiara Marinelli]

Duemila interventi in un anno Dati record per i vigili del fuoco (Tante le operazioni difficili portate a termine e i rilievi per gli incendi di origine dolosa) CIVITANOVA Quasi duemila interventi in un anno per i vigili del fuoco di Civitanova. Ieri è stata la loro festa, Santa Barbara, patrona del Corpo dei vigili del fuoco e della Marina militare, celebrata insieme alla Capitaneria di Porto. Ed è stata un'occasione per fare un bilancio dell'attività di questo anno sul quale sta per calare il sipario. Un anno di intenso lavoro per i vigili del fuoco del distaccamento di Civitanova, impegnati come i loro colleghi di tutta la provincia (e non solo), nelle zone funestate dal terremoto dei mesi scorsi. Tra i tanti interventi compiuti dai pompieri nel 2017, i più numerosi sono stati quelli riguardanti incendi ed esplosioni. Dall'inizio dell'anno, infatti, sono stati 293 gli interventi. Già i primi giorni del 2017 erano stati nel segno delle auto a fuoco. Soltanto nella seconda settimana di gennaio erano già bruciati tre automezzi, due auto e un furgone. Tre episodi di chiara natura dolosa. Gli incidenti Sono stati, invece, 163 gli incidenti stradali che hanno visto protagonisti i pompieri, sia per estrarre automobilisti incastrati che per mettere in sicurezza i mezzi e lo scenario dei sinistri. Venticinque sono stati gli interventi per allagamenti, 6 i falsi allarme, 2 le situazioni di inquinamento e bonifica, 4 gli interventi in zona portuale, 182 i recuperi, 193 i soccorsi a persona e i salvataggi in mare, 31 gli interventi di statica e messa in sicurezza di edifici e 895 i vari altri interventi. Come si diceva, quella di ieri è stata una giornata di festa per i vigili del fuoco, che hanno reso omaggio alla loro patrona Santa Barbara. Una celebrazione sempre sentita, che nella prima parte della mattinata si è svolta insieme con la Capitaneria di Porto. Alle 10, nella chiesa di Cristo Rè, don Mario Colabianchi ha celebrato la Messa, alla quale hanno partecipato varie delegazioni di tutte le forze dell'ordine e delle varie associazioni combattentistiche, in congedo e di soccorso oltre ovviamente alle autorità politiche. Poi, terminate le celebrazioni, che hanno chiuso con la Preghiera del Marinaio e quella del Vigile del Fuoco, il corteo si è diretto davanti al mercato ittico dove è stata deposta dal vice prefetto Salvatore Angieri, dal comandante del distaccamento dei vigili del fuoco di Civitanova Fausto Coletto e dal comandante della Capitaneria di Porto Angelo De Tommasi la corona in memoria dei caduti. Le divise unite Oggi le nostre divise si uniscono ha detto il comandante Fausto Coletto, mentre il tenente di vascello De Tommasi ha ripercorso la storia di Santa Barbara e ha sottolineato quanto sia importante il mare nella storia civitanovese e quanto i civitanovesi siano legati ad esso. Poi la festa dei vigili del fuoco si è spostata nella caserma di via Aldo Moro per il consueto pranzo dei vigili del fuoco, che è stato offerto dal ristorante Primo Piatto. Un momento di gioia, condiviso con chi indossa la divisa ma anche con amici ed ex colleghi. Proprio ai due proprietari del locale, Mar cello Santarelli e Paolo Bedetta, i pompieri hanno regalato un piccolo dono e una targa in segno di gratitudine e amicizia. Erano presenti al pranzo in caserma anche il sindaco Fabrizio Ciarapica e il funzionario del Comando dei vigili del fuoco di Macerata Carlo Iammarino. Chiara Marinelli O RIPRODUZIONE RISERVATA/ Anche i civitanovesi sono stati a Lungo impegnati nell'area del terremoto Alcuni momenti della cerimonia per la festa di Santa Barbara FOTOCOIGNI -tit_org-

San Feliciano

Magione - La solidarietà è più forte dell'incendio che a maggio mandò in fumo il barchetto*[Redazione]*

San Feliciano La solidarietà è più forte dell'incendio che a maggio mandò in fumo il barchetto MAGIONE A sei mesi dall'incendio che distrusse lo storico barchetto posto nell'area esterna del Museo della pesca di San Feliciano, Magione, il gruppo di lavoro costituitosi per promuoverne la ricostruzione si è riunito alla presenza del presidente del consiglio comunale. Vanni Ruggeri, per definire il programma di azione rispetto ai fondi raccolti. "Chi ha seguito le vicende del Barchetto di San Feliciano - fanno sapere gli organizzatori ricorderà che il 5 maggio scorso l'imbarcazione, simbolo storico della pesca nel Trasimeno, è andata distrutta. Grazie al prezioso supporto della società civile, la campagna di raccolta fondi ideata da Marco Pareti con Rosanna Milone, ha dato grandi risultati: oltre euro raccolti con l'acquisto del Calendario dell'Estate. Di questi, 2.050,00 euro sono andati a coprire le spese di stampa e 4.200,00, sono destinati alla ricostruzione del Barchetto". Nel corso dell'incontro sono state definite le priorità decidendo di investire i soldi raccolti per le due attività di partenza. -tit_org- Magione - La solidarietà è più forte dell'incendio che a maggio mandò in fumo il barchetto

Festa di Santa Barbara celebrata col vescovo: "In mezzo alle emergenze con grande forza d'animo"

Foligno - Oltre duemila interventi in un anno Vigili del fuoco sempre in prima linea

[Susanna Minelli]

Festa di Santa Barbara celebrata col vescovo: "In mezzo alle emergenze con grande forza d'animo " Oltre duemila interventi in un anno del fuoco sempre prima linea di Susanna Minelli FOLIGNO - Quarantasei uomini pronti a intervenire 365 giorni l'anno, su tutto il territorio, quando qualcuno è in difficoltà. Sono loro, i vigili del fuoco del distaccamento di Foligno, gli angeli in carne ed ossa della comunità, da sempre impegnati in prima linea per la salvaguardia della popolazione. Un impegno che si acuisce caso di calamità naturali, come già dimostrato nei mesi scorsi con il sisma che ha colpito l'Umbria, ma che non molla mai la presa anche nei giorni "tranquilli" perché la difficoltà, purtroppo, è sempre dietro l'angolo. E anche per il 2017 l'impegno è stato tantissimo poiché sono stati ben 2048 gli interventi effettuati. Ieri, ricorrenza di Santa Barbara patrona dei vigili del fuoco, è stata l'occasione per fare un bilancio delle attività oltre che celebrare la tradizionale messa presieduta dal vescovo Gualtiero Sigismondi, il quale, durante l'omelia, ha sottolineato come "i vigili del fuoco operino in mezzo alle peggiori difficoltà con grande forza d'animo". Ma scendiamo nei dettagli. Il personale di Foligno, guidato dal capo distaccamento Pietro Cencioli (che a breve andrà in pensione e al quale subentrerà per un altro dei membri storici del presidio Valtiero Tampieri), è intervenuto 497 volte per lo spegnimento di incendi; 104 per coadiuvare i soccorsi a seguito di incidenti stradali; 72 volte è stato impegnato nella ricerca, soccorso e recupero di persone; 36 per il recupero di animali di grossa taglia, 59 per recupero mezzi. Sono 34 i casi di persone salvate in ascensori e 33 gli interventi per fughe di gas. Infine 44 le operazioni per allagamenti dovuti al maltempo e 76 interventi per verificare la staticità degli edifici del territorio. Inoltre, non di poco conto, i 196 interventi di bonifica da insetti. Importanti anche i restanti 938 interventi di natura decisamente più ordinaria ma che rappresentano la cifra della presenza del corpo nella vita di tutti i giorni del cittadino. Un anno speciale, dunque, perché oltre a vedere impegnati gli operatori del distaccamento di Foligno sul fronte delle mille attività quotidiane sul territorio di competenza e molto spesso anche in appoggio degli altri distaccamenti con mezzi e personale, è stato un anno in cui i pompieri hanno continuato a operare nelle zone terremotate. Attività che va avanti per garantire sicurezza nelle operazioni di demolizione e ricostruzione. Al distaccamento dei vigili del fuoco Celebrata la festa di Santa Barbara con il vescovo: nel 2017 oltre duemila interventi sul territorio Cardinali - tit_org -

L'iniziativa della Telpress

L'iniziativa della Telpress - La comunicazione e i disastri

[Redazione]

L'iniziativa della Telpress La comunicazione e i disastri Terremoto e informazione, ovvero come comunicare i disastri naturali senza farne di maggiori: se ne discute oggi al salone Vescovile (via Cintia 83, orario le 10) nell'ambito della giornata di studi promossa dalla reatina Telpress e da Ferpi, la federazione che associa giornalisti ed esperti di comunicazione specializzati nelle relazioni pubbliche. Non è casuale il luogo - Rieti - e nemmeno il momento, un anno dopo lagrande sequenze sismica del 2016/2017 del centro Italia e all'indomani di una nuova scossa che ha riacceso paure già rimosse. Il posto e il momento giusto per analizzare come il terremoto abbia inciso sulle comunità locali, ma anche per mettere un punto rispetto all'enorme risonanza mediatica del sisma di Amatrice. E proprio alla luce del grande e radicale mutamento di mezzi, tecnologie e modi di fare informazione che è tornato utile il know how di Telpress Italia, che ha raccolto, studiato, monitorato e veicolato l'enorme mole di informazioni sul terremoto 2016 seguendone gli sviluppi giorno dopo giorno su diverse piattaforme comunicative. Oggi si tirano le somme, con la presentazione del libro Crisi&Emergenze: una comunicazione responsabile? scritto da Stefano Martello (Ferpi), Biagio Oppi (capo comunicazione di Sture), il giornalista Giorgio Emili (Telpress) e Francesco Pagliacci (Università Modena e Reggio Emilia). In mattinata gli interventi del vescovo Pompili, del sindaco Cicchetti, del presidente della Regione Zingaretti. Dalle 14 tavole rotonde su comunicazione ambientale e comunicazione al servizio di comunità locali resilienti. Alle 16,30 conclusioni di Stefano Martello, io RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-iniziativa della Telpress - La comunicazione e i disastri

Terremoto - Altra scossa torna la paura ma questa volta niente danni = La terra torna a tremare paura ma niente danni

Servizio a pag. 41

[Redazione]

Altra scossa torna la paura ma questa volta niente danni Servizio a pag. 41 La terra torna a tremare paura ma niente danni Scossa di magnitudo 4.0 con epicentro tra Sommati e Retrosi L'EMERGENZA La terra è tornata a tremare modo significativo nei luoghi duramente colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e dalle successive forti scosse. Momenti di paura ma, per fortuna, nessuna conseguenza per le persone, né danni ad Amatrice, Accumoli e nei paesi vicini come Cittareale, Posta e Borbona per la scossa di terremoto di magnitudo 4.0 (inizialmente era stata classificata come 4.2), registrata dall'Ingv alle 0.34 di ieri. L'epicentro, a una profondità di 8 chilometri, è stato nella parte orientale di Amatrice, tra Sommati e Retrosi, tre chilometri ad est del paese capoluogo, oltre il fiume Tronto. La scossa è stata avvertita nell'Amatriciano e in parte del vicino Abruzzo ma, in qualche caso, anche nel resto del Reatino, incluso il Capoluogo Rieti. Poi, nella nottata, sono state registrate un'altra quindicina di scosse, le più intense di magnitudo 2.1. Sciami sismici che è poi proseguito anche nella giornata di ieri. LE REAZIONI Ad Amatrice e Accumoli, tra gli abitanti nelle casette provvisorie, si sono vissuti attimi di paura. Siamo stati colpiti di nuovo, ma continuiamo a non mollare - scrive il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, sul profilo facebook. - La comunità di Amatrice sta dando prova di grande coesione. Il sindaco di Accumoli, Stefano Petrucci, intervistato da Radio Uno, ha ricordato come nelle scorse condizioni sono sicure. Anche se i disagi, compresa la neve, non mancano. E di paura ha parlato il sindaco di Cittareale, Francesco Nelli. La scossa è stata percepita distintamente - afferma - ma purtroppo anche i sismologi hanno spiegato che ci sarebbero state delle repliche. Occorre essere preparati a questi eventi e continuare a riprendere la vita nei nostri comuni. La Protezione civile regionale - ha osservato il governatore Nicola Zingaretti - si è attivata subito per monitorare e contattare il territorio. Questa ennesima scossa - ha commentato il vescovo di Rieti, Domenico Pompili - riproduce fantasmi che ci auguravamo fossero definitivamente sepolti. E RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Terremoto - Altra scossa torna la paura ma questa volta niente danni - La terra torna a tremare paura ma niente danni

Perugia - Scomparsi, è boom Scatta l'allarme per le feste di Natale

[Michele Milletti]

Scomparsi, è boom Scatta l'allarme per le feste di Natale Vigili del fuoco: Casi in costante aumento, due in poche ore Mezzi aerei e tecnologia per fronteggiare questa emergenza IL CASO Un allarme. Per quello che sta diventando giorno dopo giorno e mese dopo mese e per quello che potrebbe essere nei prossimi giorni, con le feste di Natale in arrivo. Perché è noto come, durante i periodi di festa, soprattutto le persone sole o con delle difficoltà risultino molto più sensibili alle problematiche che si trovano ad affrontare quotidianamente e dunque potenzialmente a rischio. L'allarme viene sottolineato anche dai vigili del fuoco, nel giorno della festa per la patrona Santa Barbara. Arriva direttamente dall'intervento del comandante provinciale, Francesco Notaro, quando in un passaggio del discorso ammette come la sempre maggiore complessità degli interventi viene fronteggiata con l'impiego di personale preparato ma anche con l'uso di mezzi aerei e di supporti tecnologici innovativi sempre più utili come anche nelle operazioni coordinate dalla Prefettura per la ricerca di persone scomparse, attività che registrano negli anni un significativo incremento in termini numerici. LA CRISI MISTICA Un allarme messo in evidenza anche dalla cronaca degli ultimi giorni e delle ultime ore. Soltanto nella giornata di domenica sono stati due gli interventi coordinati dalla prefettura e che hanno visto in campo vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile per rintracciare altrettante persone che da qualche ora non rispondevano più al telefono. Entrambe le ricerche si sono risolte positivamente. Una ha riguardato un uomo nella zona di Città di Castello che si è allontanato da casa e che è stato ritrovato nel giro di poco tempo. L'altro invece è stato una vera e propria crisi mistica. Le ricerche per una donna di 50 anni sono partite nel pomeriggio di domenica dopo che familiari e conoscenti non avevano da qualche ora più sue notizie. La donna, residente nella zona di Todi, ha fatto allarmare i familiari perché non da più sue notizie. Sono così partite le ricerche, con la sua auto che a metà pomeriggio è stata ritrovata in zona Corciano. Le ricerche si sono dunque incentrate in quell'area. Nella tarda serata si è risolto il mistero e le ricerche si sono concluse positivamente: la donna infatti è stata rintracciata all'interno di un convento di Assisi. Una specie di crisi mistica insomma che l'avrebbe portata a chiedere accoglienza alle suore del convento. AUTO A FUOCO A MAGIONE Da un'emergenza all'altra, intervento ieri sera nella zona di Magione per i vigili del fuoco a causa di un'auto incendiata. Michele Muletti RIPRODUZIONE RISERVATA IL CASO DELLA DONNA DI TODI RITROVATA IN UN CONVENTO AD ASSISI -tit_org- Perugia - Scomparsi, è boom Scatta allarme per le feste di Natale

Terni - Premiati i vigili del fuoco intervenuti ad Accumoli

[Redazione]

Premiati i vigili del fuoco intervenuti ad Accumoli Tutti i rappresentanti delle istituzioni locali hanno preso parte ieri alle celebrazioni in onore di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco. Dopo l'alzabandiera nella caserma di via Proietti Divi a Terni i vigili del fuoco del comando provinciale hanno preso parte al percorso podistico che ha portato fino all'edicola sacra della santa protettrice. A seguire la celebrazione della santa messa a cui hanno preso parte i rappresentanti delle forze dell'ordine provinciali e gli esponenti delle istituzioni locali. Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Gianfrancesco Monopoli, ha fatto il punto sull'attività dei vigili del fuoco negli ultimi dodici mesi e poi si è svolta la parte più spettacolare dell'evento, ossia delle esercitazioni sulle tecniche più all'avanguardia che riguardano le operazioni di salvataggio. Al termine delle esercitazioni si è tenuta la consegna dei riconoscimenti per i vigili del fuoco che più si sono distinti nelle attività di salvataggio. Tra questi anche la squadra che per prima ha portato soccorso alla popolazione di Accumoli nell'ultimo tragico terremoto che ha sconvolto l'Italia centrale. â

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Vigili del fuoco Festa di santa Barbara Protagonisti i bambini

[Redazione]

del Festa di santa Barbara Protagonisti i bambini IERI mattina presso la caserma dei vigili del fuoco di Firenze è stato reso omaggio alla santa protettrice del corpo, Santa Barbara. Per l'occasione si sono aperte le porte della caserma alle scuole elementari e medie della zona. L'attenzione rivolta ai ragazzi è una doverosa proiezione al futuro, volta a contribuire alla formazione della cultura della protezione civile e della sicurezza nelle nuove generazioni di fronte a fenomeni sismici, eventi idraulici dissesti idrogeologici, eccetera. Bambini coinvolti in un'esercitazione di protezione civile con i vigili del fuoco -tit_org-

AEROPORTO IN CRISI IERI SONO STATI DUE DOPO L'ADDIO DI ALITALIA
Niente voli di notte e calano pure di giorno*[Redazione]*

AEROPORTO IN CRISI IERI SONO STATI DUE DOPO L'ADDIO DI ALITALIA CHIUDE in orario notturno l'aeroporto di Falconara, una misura che, come anticipato nei giorni scorsi, risponde a una razionalizzazione dei costi. Il Sanzio resterà chiuso da mezzanotte alle 6 del mattino, garantendo una operatività h18 anziché h24. Intanto, però, anche durante il giorno i voli si sono drasticamente ridotti dopo l'addio di Alitalia: ieri gli aerei decollati dal Sanzio sono stati solo due, quello per Catania di Volotea delle 17.10 (partito alle 17.45) e quello di Lufthansa per Monaco delle 16.50 (partito alle 17.30). E' stato invece annullato il volo per Monaco delle 6.05, che venerdì scorso era decollato con quasi quattro ore di ritardo perché il comandante non aveva accettato il liquido antigelo acquistato da AerDorica, che nei giorni scorsi è stato giudicato al di sotto degli standard. Quanto alla chiusura notturna, che scatterà dal primo gennaio, dalle 00.00 alle 06.00 - si legge in una nota di AerDorica - l'operatività aeroportuale verrà garantita ai voli di aviazione generale con qualifica di voli ambulanza, ai voli cargo e ai voli di linea passeggeri in ritardo rispetto gli orari schedati di arrivo/partenza. La garanzia di operatività dei voli ambulanza, che comprendono movimenti legati a servizi di trasferimento passeggeri ad alto valore aggiunto, consentirà alla Regione di rimanere all'interno del network dei servizi medici di urgenza e del sistema trapianti. Il processo di ottimizzazione degli orari di operatività aeroportuale prevede che l'orario di chiusura notturna dello scalo dorico sia rivisto in funzione dell'effettivo sviluppo della domanda e, quindi, venga rivalutata la riapertura nelle ore notturne. Si precisa, non da ultimo, che tale modifica non inficerà l'operatività sul territorio della squadra terrestre dei Vigili del Fuoco il cui presidio è situato presso l'aeroporto delle Marche ed a cui la struttura aeroportuale continuerà a garantire i medesimi servizi con copertura h24. -tit_org-

Quelli che rischiano la vita per gli altri

Santa Barbara: cerimonie dei vigili del fuoco a Macerata e nei distaccamenti

[Redazione]

Quelli che nschiano la vita per gli altri Santa Barbara: cerimonie dei vigili del fuoco a Macerata e nei distaccamen FESTA per i vigili del fuoco, ieri, al comando di Macerata e nei distaccamenti della provincia. Nel giorno di Santa Barbara, il vescovo Nazzareno Marconi ha celebrato la messa nella chiesa di Santa Croce, alla presenza del comandante provinciale Pierpaolo Patrizietti e delle autorità civili e militari. Al caposquadra Fabio Cestarelli è stato consegnato il diploma di benemerenza per il servizio prestato dopo il terremoto. Nel corso dell'anno, invece, la croce di anzianità è andata a Giancarlo Bajocco e Massimo Stocchi. Ieri pomeriggio, poi, il comando ha aperto le porte ai bambini per Pompieropoli. Cerimonie si sono svolte anche nei distaccamenti della provincia. Ad Apiro, i vigili del fuoco volontari hanno effettuato nel 2017 196 interventi. Sono 25 gli uomini dell'organico coordinato da Andrea Piccini. Il distaccamento è operativo in un vasto territorio di Macerata e Ancona che, con epicentro Apiro, si estende tra Cingoli, Poggio San Vicino, una zona di San Séverine, Staffolo, Cupramontana fino verso Serra San Quirico. Gli interventi, che hanno avuto un incremento del 25% rispetto a quelli del 2016, sono stati eseguiti per lo spegnimento d'incendi, il recupero di auto e di animali, vari sopralluoghi. La ricorrenza di Santa Barbara, iniziata nella sede del distaccamento, è proseguita a Frontale con la messa officiata nella chiesa parrocchiale e accompagnata dal Coro Sant'Anna. Poi si sono alternate le attestazioni. Il sindaco Ubaldo Scuppa ha espresso gratitudine per l'impegno svolto dai volontari con grande professionalità, encomiabili puntualità e disponibilità. Il comandante Patrizietti si è reso conto della bella realtà rappresentata dal distaccamento apirano, l'ingegner Settimio Simonetti, propulsore della volontarietà e dell'istituzione del gruppo, ha manifestato i sentimenti di stima per l'incessante attività effettuata durante la criticità sismica. Anche a Camerino e a Visso i vigili del fuoco hanno celebrato la protettrice Santa Barbara. La messa nella città ducale si è svolta al distaccamento, celebrata da padre Luciano Genga, ex pompiere. Sacrificarsi e mettersi a disposizione degli altri - ha detto durante l'omelia - mettere il cuore in questa professione soprattutto nei momenti di difficoltà, i pompieri e le forze dell'ordine sono portatori di luce e di speranza. Il sisma ha messo a dura prova gli uomini dell'entroterra maceratese, che sono stati ringraziati dall'ingegnere Davide Pacioni, in rappresentanza del comando provinciale. Gli interventi sono almeno raddoppiati - ha detto Ivano Antonini, capodistaccamenti di Camerino e Visso, fra qualche mese in congedo - ma abbiamo fatto tutto il possibile, pensando sempre a dare anche un minimo sollievo e una speranza alle persone che hanno sofferto il sisma. STRAORDINARI Camerino: lavoro raddoppiato Ad Apiro 196 interventi per gli uomini di Piccini IL CAPOSQUADRA HA RICEVUTO UN DIPLOMA PER IL LAVORO SVOLTO DOPO IL TERREMOTO PROTAGONISTI IL COMANDO DI MACERATA I ERI HA APERTO LE PORTE PER POMPIEROPOLI LA SEQUENZA (FOTOSERVIZIO PIERPAOLO CAI-AVITA] -tit_org- AGGIORNATO -

I morti doppiano i nuovi nati Persi duemila abitanti in pochi mesi

La fotografia dell'Istat: crisi e terremoto spopolano il Maceratese

[Franco Veroli]

I morti doppiano i nuovi nati Persi duemila abitanti in pochi mesi La fotografia dell'Istat: crisi e terremoto spopolano il Maceratese di FRANCO VEROLI

CI SONO due tendenze che si incrociano in modo preoccupante per la nostra provincia nei dati pubblicati dall'Istat sul bilancio demografico mensile (periodo gennaio-luglio 2017) e sulle iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimenti di residenza nel 2016: un calo della popolazione che si accentua con il passare dei mesi, e un incremento dell'emigrazione, verso l'interno, ma anche verso l'estero. Dal primo gennaio al 31 luglio 2017, infatti, il numero dei residenti è passato da 318.921 a 317.039, con un calo di 1.882 abitanti, ben al di sopra dei 1.597 già persi nell'intero 2016. Pesa, soprattutto, il saldo naturale con una netta prevalenza dei morti (2.393) rispetto ai nati (1.293), ma anche quello migratorio è fortemente negativo: 5.060 le cancellazioni all'anagrafe contro 4.278 iscrizioni. Dai 321.905 residenti del primo gennaio 2015 ai 317.039 del 31 luglio di quest'anno, c'è stato un esodo di 4.866 persone, una fuga che non sembra arrestarsi. Agli effetti di una lunga crisi economica si stanno sovrapponendo sempre più quelli prodotti dal terremoto. Il fatto più grave è che questa emorragia demografica sembra sempre più segnalare il venir meno della fiducia in una reale ripresa di questo territorio in tempi accettabili. Del resto, nel corso del 2016 sono emigrate dalla provincia 7.153 persone, 5.913 delle quali per trasferimento della residenza in altre località italiane, 1.240 verso paesi esteri. Nel 2007 presero la strada dell'estero solo 336 persone: il dato in dieci anni è più che triplicato e riguarda sempre di più giovani tra i 18 e i 35 anni che non hanno trovato qui un'occasione di lavoro o che hanno visto mortificata la loro professionalità, valorizzata, invece, in un paese straniero (da alcuni anni tra gli iscritti all'Aire, il registro degli italiani residenti all'estero, il maggior numero dei marchigiani proviene proprio dalla provincia di Macerata). Un lume di speranza arriva dagli ultimi dati inerenti ai matrimoni: dopo anni di continuo calo, tornano in maniera significativa a crescere. Nel 2016 in tutta la provincia ne sono stati celebrati 989, 110 in più rispetto a quelli del 2015 (879), con un indice di 3,1 matrimoni ogni mille abitanti (nel 2015 era il 2,7). Rispetto al totale, 608 sono stati quelli religiosi e 381 quelli civili (questi ultimi in crescita rispetto ai primi). Certo, siamo lontani dai 1.293 matrimoni del 2007, con un indice del 4,1 per mille abitanti, ed è anche vero che nell'aumento si nascondono le seconde nozze, visto che la durata delle unioni è drasticamente scesa. Però, prendiamola come una speranza, anche perché nelle Marche fa meglio di noi solo la provincia di Ascoli (3,3 matrimoni ogni mille abitanti).

1.882 IL NUMERO DI ABITANTI PERSI IN PROVINCIA DI MACERATA NEI PRIMI SETTE MESI DEL 2017

L'anagrafe Il saldo naturale vede una prevalenza dei morti (2.393) rispetto ai nati (1.293). Quello migratorio registra 4.278 iscrizioni contro 5.060 cancellazioni. Il totale. Dai 321.905 abitanti della provincia del 2015 si è arrivati ai 317.039 del luglio di quest'anno. La fuga dalla provincia sembra non arrestarsi. I matrimoni. Nel 2016 in provincia ne sono stati celebrati 989, 110 in più rispetto all'anno precedente: 608 quelli religiosi, 381 quelli civili (questi ultimi in crescita).

TENDENZA PREOCCUPANTE La popolazione maceratese è in forte calo -tit_org-

Sae pronte per la fine dell'anno

San Severino, la promessa del sindaco con il presidente Ceriscioli

[Redazione]

Sae pronte per la fine dell'anno) San Severino, la promessa del sindaco con il presidente Censcio ENTRO fine anno consegneremo le Sae. Questo è l'annuncio del sindaco di San Severino Rosa Piermattei in occasione del sopralluogo nel cantiere di San Michele del presidente della Regione Luca Ceriscioli. Con lui il direttore del dipartimento regionale della protezione civile, Davide Piccinini, il consulente legale della Regione Vito Iorio, il responsabile unico del procedimento per le opere di urbanizzazione Stefano Stefoni, e i vertici del consorzio Arcale. Entro la fine dell'anno - promette il sindaco - consegneremo le chiavi delle Sae, la cui installazione è ormai in fase di completamento. Sono 103 casette, che avrebbero dovuto essere consegnate dapprima agli inizi di dicembre, poi il termine del cronoprogramma è stato posticipato al 21 dicembre. E la seconda volta che Ceriscioli fa visita al cantiere e ha colto l'occasione per sottolineare l'impegno del primo cittadino di San Severino nel dare risposta all'emergenza che sta interessando il Comune che, per estensione territoriale, risulta essere il più grande del cratere. ABBIAMO già provveduto ad assegnare le Sae ai richiedenti sottolinea il sindaco Piermattei -. Dalla consegna delle chiavi, le famiglie avranno dieci giorni di tempo per prendere possesso delle casette e, di conseguenza, da quella data saranno sospesi gli eventuali altri contributi per l'autonoma sistemazione. Nel frattempo invito tutti i cittadini assegnatari delle Sae a contattare i nostri uffici - conclude - per poter ricevere le credenziali per effettuare gli allacci delle utenze di luce, acqua e gas. CANTIERI Il presidente Luca Ceriscioli e il sindaco Rosa Piermattei -tit_org- Sae pronte per la fine dell'anno

HOTEL HOUSE IL PIANO DEL SINDACO

Il Comune al bivio Sgombero o lavori coi fondi regionali

[Redazione]

HOTEL HOUSE IL PIANO DEL SINDACO
Comune al bivio Sgombero o lavori coi fondi regionali
SE L'8 DICEMBRE l'ordinanza per i lavori di adeguamento alle norme antincendio dell'Hotel Ítôã non sarà rispettata rimarranno soltanto due opzioni: sgomberare lo stabile oppure il Comune eseguirà con i 100mila euro stanziati dalla Regione i lavori in danno al condominio. Sto decidendo il da farsi. Lo riferisce il sindaco Roberto Mozzicafreddo, dopo che nei giorni scorsi, con un decreto del dirigente della Protezione civile, la Regione ha stanziato 100mila euro per permettere al Comune di eseguire i lavori all'Hotel House. I lavori, come scritto nel decreto regionale, rimarrebbero comunque in danno al condominio, anche se eseguiti dal Comune. Stiamo lavorando, ma ancora non ho deciso quale via prendere dice il sindaco -. Infatti bisogna considerare tutte le opzioni, compreso lo sgombero, e scegliere il male minore. Inoltre, l'eventuale azione del Comune dovrà essere eseguita solo a ordinanza scaduta. Come ogni ordinanza sindacale - dichiara Mozzicafreddo - il Comune interverrà solo in caso di non ottemperanza, quindi bisogna aspettare che scada il termine dato, l'8 dicembre, e poi agiremo. Nell'ordinanza che ho emanato, si diceva che se non fossero stati eseguiti i lavori, allora tutto ciò avrebbe portato all'adozione di tutte le misure previste dalla vigente normativa, compreso lo sgombero. Per ciò potrò fare due le cose: fare eseguire lo sgombero oppure con i soldi stanziati dalla Regione avviare i lavori di adeguamento alle normative antincendio. Ma i lavori rimarranno in danno al condominio, che dovrà restituire i fondi. Per avviare questi lavori prima sarà fatta una delibera di giunta per impegnare la somma e poi sarà avviato un procedimento d'urgenza per l'appalto. In pratica, l'intervento consisterà nella messa in funzione degli idranti e nel posizionamento degli estintori. Ancora non ho deciso quale procedimento attuerò, ma sarà una tra queste due opzioni. Telefonerò ai vigili del fuoco per verificare se l'intervento previsto con i 100mila euro metterà in sicurezza quel condominio. Giorgio Giannaccini L'INTERVENTO Saranno posizionati gli estintori e messi in funzione gli idranti - tit_org-

IL DOCUMENTARIO**"La grande botta" del sisma raccontata da Baldoni***[Redazione]*

- URSINO - DN VIAGGIO tra le macerie per raccontare quello che il sisma si è lasciato alle spalle. È il film-documentario La Botta Grossa, storie da dentro il terremoto di Sandro Baldoni, giornalista, regista e sceneggiatore originario di Assisi, vittima anche lui del terremoto che poco più di un anno fa ha sconvolto Umbria e Marche. In sala dal 20 novembre, Baldoni sta portando in giro per l'Italia il suo cortometraggio: 82 minuti che racchiudono la devastazione dei piccoli centri abitati ma soprattutto descrivono la rabbia, i ricordi e il dolore che hanno vissuto gli abitanti delle cit- 11. tà coinvolte. Lunedì 18 alle 21.15, il regista sarà al cinema Ducale di Urbino per raccontare il viaggio che lo ha visto protagonista in prima persona, un roadmovie tra strade dissestate, scuole improvvisate e case vuote. DA PORTO Sant'Elpidio a Tolentino, passando per Visso, Ussita e Macereto per arrivare fino a Norcia. Il documentario, una storia ricca di video inediti e mai trasmessi dai telegiornali, prende spunto dalle immagini girate dallo stesso regista con il cellulare in pieno sisma. Scene di inaudita devastazione che hanno lasciato alle spalle oltre 40.000 sfollati, che testimoniano la tenacia delle popolazioni ferite, mettendo in risalto lo spirito tutt'altro che rassegnato e soprattutto la voglia di ricostruire e di riprogettare una vita normale. -tit_org- La grande botta del sisma raccontata da Baldoni

I vigili del fuoco sempre in prima linea 7.500 soccorsi l'anno

Il corpo celebra Santa Barbara e incanta gli studenti Il bilancio del comandante: Un 2017 di grande impegno

[Arianna Iannotti]

I vigili del fuoco sempre in prima linea 7500 soccorsi. Il corpo celebra Santa Barbara e incanta gli studenti. Il bilancio del comandante: Un 2017 di grande impegno. Arianna Iannotti CHIETI. Oltre 7.500 interventi di soccorso nell'ultimo anno, più di mille rispetto alla media. A tracciare un bilancio delle attività svolte dal comando dei vigili del fuoco è stato il nuovo comandante Mauro Malizia, alla sua prima festa di Santa Barbara - patrona del Corpo - a Chieti. La ragione del superlavoro è dovuta alla complessa attività svolta per contenere le emergenze neve, terremoto e incendi. Il comando teatino in occasione di calamità fornisce la propria opera anche fuori dalla provincia. Viene chiamato a svolgere importanti compiti, anche in presenza di scarsità di risorse, sia di uomini che di mezzi. Da tempo, ad esempio, il comando sta attendendo un autocarro (versione sisma) su cui è stata fatta anche un'interrogazione parlamentare. Il governo aveva risposto che era stata avviata la procedura di gara per acquistare il mezzo, ma il comandante Malizia ha riferito che non ci sono ancora novità. Nonostante questo, i pompieri teatini sono andati a Campotosto e Arquata per portare soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto. Importante è stato anche l'impegno sul fronte degli incendi sul Morrone e quello in occasione della tragedia di Rigopiano, in cui l'Unità di crisi del comando provinciale ha fatto da sala operativa mobile durante l'emergenza. Oltre al bilancio delle attività svolte, la giornata di Santa Barbara è anche una festa sia per i vigili del fuoco che per i bimbi delle scuole invitati (in questo caso quelli di Madonna del Freddo). Sono state anche consegnate le benemeritenze, in primo luogo al comandante Malizia e poi al personale al riposo: Franco Francione, alla memoria, e Pino Mincone. E infine a quello in servizio per oltre 15 anni: Nunziatino Marroncelli, Guido Morelli e Mauro Albanese. La festa si è conclusa con la simulazione di incidenti e incendi che ha visto impegnato il personale del turno A e C: Antonio Zappacosta, Claudio Minnucci, Roberto Di Pasquale, Simone Bucciarelli, Fabio Spreccacenero, Gianluca D'Intino, Stefano Cantalini, Mario Scardino, Graziano Di Luzio, Loris Desiderio, Flavio Di Muzio, Angelo Di Fazio, Pompeo Pitetti, Gianfranco Gianni, Tiziano D'Intino, Giuseppe Giampaglione, Davide Santarelli, Giordano Sigismondi, Francesco La Rovere, Danilo Micomunaco, Roberto Ferrara, Bernardetta Conte, Masciulli Federico, Francesco Pasqualone e Giacomo Paolini. Il turno A ha invece steso il Tricolore finale con Pasquale Rapposelli, Luigi Serano, Moreno D'Ortona, Gabriele Tucci, Alessandro Fiacco, Giacomo Di Camillo, Dorian Capone, Antonino D'Ortona, Gianluca Orsini, Giampiero Anzideo e Nunziatino Marroncelli. I vigili del fuoco del comando provinciale di Chieti che hanno partecipato alle simulazioni di incendi. I vigili del fuoco sempre in prima linea 7.500 soccorsi.

Dà fuoco alla casa della rivale, a processo

La gelosia alla base del rogo che distrusse un alloggio Ater. Nei guai anche la complice di Ortona

[T.d.r.]

Da fuoco alla casa della rivale, a processe La gelosia alla base del rogo che distrusse un alloggio Ater. Nei guai anche la complice di Ortona LANCIANO Da fuoco alla casa della rivale in amore con l'aiuto di una complice e finisce a processo. La presunta incendiaria è Sorayda Pena Del La Cruz, dominicana di 38 anni, latitante, la complice è Rosa Maria Vario, 32 anni, di Ortona: entrambe andranno a processo il 3 aprile 2018. Davanti al gip Marina Valente è approdato il caso dell'incendio doloso scoppiato nel rione Civitanova nell'estate 2016. Dietro al rogo, divampato in una casa Ater assegnata a S.C. di Lanciano, si nasconderebbe una storia di amore, tradimenti e gelosie. Secondo le indagini dei carabinieri ad appiccare il fuoco sarebbero state Sorayda Pena Del La Cruz, dominicana che risulta latitante da mesi, con l'aiuto della Vario (difesa dall'avvocato Gian Paolo Rosato). Per il sostituto procuratore Serena Rossi, le donne volevano deliberatamente danneggiare la casa di S.C., rappresentata dall'avvocato Vincenzo Menicucci. Le due, la sera del 18 agosto 2016, come ricostruito dai carabinieri, sarebbero entrate nel condominio Ater, poi nell'appartamento e, mentre la Vario faceva da palo, la dominicana aveva reciso il tubo di collegamento della bombola del gas all'impianto energetico. Subito l'appartamento si era riempito di gas e l'accensione di una miccia aveva fatto divampare il rogo. Un incendio di vaste proporzioni che i vigili del fuoco avevano domato dopo diverse ore. I pompieri a fatica erano riusciti ad entrare nella casa chiamati da un inquilino dello stabile del centro storico, il quale aveva visto uscire fumo dall'appartamento, vuoto in quel momento. La proprietaria era uscita. I vigili del fuoco avevano dovuto sgomberare l'edificio, dove c'erano sei famiglie, per il pericolo di un'esplosione e poi domare le fiamme che avevano distrutto l'appartamento (tutt'ora inagibile). Dietro questo rogo ci sarebbe la mano della Del La Cruz, gelosa dell'assegnataria dell'alloggio, rea di avere una relazione con il suo compagno. Subito si era parlato di un giro di droga e prostituzione: in realtà nel corso delle indagini è emerso che la donna era gelosa della lancianese che le aveva soffiato l'uomo. Così, con la Vario, si era recata nel palazzo. Mentre questa faceva da palo, lei era entrata in casa e aveva reciso il tubo della bombola del gas. Una vendetta che poteva avere conseguenze ben più gravi. A processo le due donne proveranno a discolarsi. Quantomeno ci proverà la Vario, visto che la dominicana è latitante, (t.d.r.) L'alloggio danneggiato dal rogo -tit_org-

I vigili del fuoco celebrano Santa Barbara con i familiari

[Redazione]

Tutti insieme per festeggiare Santa Barbara. Si sono dati appuntamento ieri mattina alle 11 nella basilica di San Domenico Abate con i loro familiari i vigili del fuoco del distaccamento di Sora. A celebrare la funzione nella suggestiva cripta don Felice Calò. Durante il rito religioso è stata letta la commovente preghiera del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. I "caschi rossi" di Sora, presenti in uniforme, hanno voluto rivolgere un saluto a tutti i loro colleghi d'Italia. Durante l'omelia, il parroco don Felice ha ricordato le doti e qualità di uomini esposti sempre al pericolo, pronti a dare la vita per salvare il prossimo. La giornata è stata voluta per ricordare anche chi non ha potuto più riabbracciare i propri cari perché rimasto vittima di incidenti durante il servizio. Un momento di grande raccoglimento e preghiera al cospetto della statua della santa protettrice di vigili del fuoco. Ecp Un momento della cerimonia -tit_org-

Torna l'incubo del terremoto

Scossa del quarto grado, paura nella notte in tutto il Piceno. Non si registrano feriti o danni Il sindaco di Arquata Petrucci: Disagi per la neve nelle frazioni, allo sciame ci siamo abituati

[Luigi Miozzi]

Torna l'incubo del terremoto. Scossa del quarto grado, paura nella notte in tutto il Piceno. Non si registrano feriti o danni. Il sindaco di Arquata Petrucci: Disagi per la neve nelle frazioni, allo sciame ci siamo abituati. ARQUATA. Torna la paura del terremoto. La scossa di magnitudo 4 registrata la notte scorsa poco dopo la mezzanotte con epicentro ad Amatrice ha fatto rivivere gli incubi del passato in molti cittadini del Piceno. La scossa, seppur di breve durata, si è sentita distintamente anche ad Ascoli sebbene, fortunatamente non abbia causato danni né crolli. A rivivere sensazioni che speravano di non dover più sopportare sono stati anche i terremotati di Arquata che nel frattempo sono tornati nelle loro zone e vivono nei prefabbricati che sono stati loro assegnati. E, inevitabilmente, nella mente di ognuno di loro si è tornato indietro al quel tragico 24 agosto dello scorso anno che ha portato morte e distruzione e dagli eventi sismici successivi che hanno cambiato per sempre le loro vite. Abituati a convivere col sisma. Quando stiamo per dimenticarci del terremoto arriva un'altra scossa. Quando ci organizziamo si ricomincia da capo - commenta il sindaco di Arquata, Alessandro Petrucci -. Durante questi mesi abbiamo imparato a convivere! e le scosse sotto a 4 di magnitudo ci siamo abituati, ma a 4... Certo che l'abbiamo sentita. Molti si sono svegliati. Nelle casette la gente è tranquilla, ma chi è tornato a casa perché aveva l'agibilità ha avuto paura. E poi - aggiunge il primo cittadino di uno dei comuni che ha pagato il tributo più alto al sisma in termini di vite umane - ci si mette anche la neve: nelle frazioni più in alto abbiamo fino a 20 centimetri. Certo questo non ci aiuta a stare sereni. Comunque gli spazzaneve sono entrati subito in funzione, e per il terremoto di stanotte non ci vengono segnalati danni. Che dobbiamo fare? Andiamo avanti. Gli altri Comuni. La paura è tornata a far capolino anche tra i residenti degli altri comuni montani del territorio Piceno a cominciare dalle zone di Acquasanta e di Montegallo dove la scossa è stata avvertita distintamente dai residenti. Il timore del terremoto e la paura che le scosse potessero ricominciare sono state esorcizzate da molti sul web. Come spesso accade in questi casi, in tanti hanno dato sfogo alla loro ansia e allo spavento sui social network dove per alcune ore sono stati pubblicati post con la localizzazione dell'epicentro e la magnitudo rilevata della scossa. Intanto la Croce Rossa ha consegnato alcuni pacchi natalizi proprio ad Arquata del Tronto. Luigi Miozzi

RIPRODUZIONE RISERVATA. Vigili del fuoco. eroi per il terremoto. Vigili del fuoco. eroi per il terremoto. -tit_org- Torna l'incubo del terremoto

Vigili del fuoco, eroi per combattere il sisma

[Luigi Miozzi]

Vigili del fuoco, eroi per combattere il sisma. Cerimonia per festeggiare la patrona Santa Barbara e premiare il personale che si è distinto in servizio. ASCOLI Vigili del fuoco in festa per la patrona del Corpo. Con una cerimonia semplice e sempre molto sentita, presso la sede centrale del Comando di Ascoli è stata festeggiata Santa Barbara ed è stato anche il momento per fare un bilancio dell'attività svolta dai vigili del fuoco sul territorio nell'ultimo anno. Alla presenza delle massime autorità civili e militari, il vescovo di Ascoli, monsignor Giovanni D'Ercole, ha celebrato la funzione religiosa, rimarcando nella sua omelia come il lavoro dei pompieri possa essere paragonato all'apostolato, soprattutto dopo averli visti all'opera con i suoi occhi nei momenti immediatamente successivi agli eventi sismici del 2016. Il Comandante Paolo Mariani, dal canto suo, consegnando le benemeritenze concesse dal Capo Dipartimento Bruno Frattasi a coloro che si sono distinti nell'attività di soccorso proprio nelle zone terremotate, ha voluto ringraziare tutto il personale per l'enorme mole di lavoro che continua ad essere svolta quotidianamente. Per questo motivo sono state consegnate le Medaglie al Merito di Servizio a Pietro Federici, Romano Felicetti, Luigi Luzi, Andrea Poli, Alvise Cicogna, Carlo Angelini, Nazzareno Galiè, Vincenzo Spina, Mario Capponi, Danilo Dionisi, Rocco Girolami, Roberto Traini, Stefano Corradetti, Roberto Falcioni, Italo Nardinocchi, Mario Zenzerini, Marco Palombini, Massimo Riti, Roberto Giardini, Daniele Funari, Fabrizio Ciarma, Andrea De Angelis, Andrea Marini, Lino Coltellente. Diplomi di Benemeritenza con Medaglia sono stati consegnati a: Giuseppe Perroni, Stefano Lorenzetti, Giuseppe Razzetti, Cristian Cinciripini, Giorgio Petrini, Francesco Ceccarini, Marco Micucci, Marco Leili, Enrico Croceri, Giulio Mancini, Walter Di Luigi, Simone Trenta. Inoltre, è stata consegnata la Medaglia di Bronzo al Valor Civile al personale che nel marzo del 2011 si contraddistinse nell'Opera di salvataggio in occasione dell'alluvione che colpì Porto Sant'Elpidio. A riceverli il riconoscimento del ministro dell'Interno sono stati: Massimo Donzelli, Fabrizio Ciarma, Alvise Cicogna, Carlo Angelini, Marco Cognigni. Infine, sono state consegnate le Croci di anzianità e gli Attestati di commiato al personale che nel corso dell'anno è andato in pensione. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiamme all'agriturismo La Cotta Fumo in sala, evacuati 50 clienti

Apprensione a Ca' Corsuccio: a fuoco la canna fumaria, colpa del grasso delle grigliate

[Eugenio Gulini]

Fiamme all'agriturismo La Cote Fumo in sala, evacuati 50 clienti Apprensione a Ca' Corsuccio: a fuoco la canna fumaria, colpa del grasso delle griglia SASSOCORVARO Più il trambusto domato tanto che è stato coindie danni. Gli attimi di paura, volto in modo trascurabile il tetappena proprietario e persona- to ventilato in legno. Permanele del agriturismo "La Cotta", pò- va solo la difficoltà di far fuoriupolare per la produzione di bir- scire il fumo negli ambienti attireria artigianale omonima, si so- gui alla cucina. Con ogni probano resi conto di quel che stava bilità - spiega Tontini - una accadendo alle 21.20 circa di do- fiammata più alta di altre ha inmenica, hanno preso il soprav- laccato il grasso delle pietanze vento. Bravissimo è stato Fran- che si cuociono in graticola e cesco Tontini, il padrone, il qua- che si posa sulla canna fumaria le ha messo in sicurezza la stori- assieme alla fuliggine. Si è svica dimora agricola ubicata in lo- luppato il fuoco nel momento di calità Ca' Corsuccio di Mercata- massima calura che si vedeva le di Sassocorvaro, allontanan- chiaramente dalla testa del codo bombole di gas e spegnendo mignolo. A quel punto ho spenla ventola che alimentava il to la ventola per evitare l'ossigegrosso camino dalla canna fu- nazione ma il mmo è ridisceso maria del quale stavano salendo entrando in tutto il locale. Ho lingue di fuoco preoccupanti, avuto paura? Pensavamo al terremoto. Certo perché sentivaLa dinamica mo dei botti ed un fragore coNon alimentando più l'aria, il stante che non riuscivamo a cafuoco si è lentamente spento ma pire da dove provenisse fino a il fumo è sceso invadendo i vani che ho guardato sul tetto ed ho cucina e sala. Preoccupato per visto le vampe di fuoco. Dovevo circa i 50 clienti che stavano salvaguardare la struttura. Proconsumando la cena e tutto il prio oggi (ieri, ndr) è sopragpersonale per i servizi, per pre- giunto lo spazzacamino. Giovecauzione, li ha invitati ad uscire di l'agriturismo riapre normaldalla struttura senza creare loro il minimo turbamento e, subito dopo, ha chiamato i vigili del __ fuoco di Macerata Feltria. Scat- ðèäüöî ta l'allarme ma l'incendio nell'agriturismo era pressoché mente. In fondo lunedì, martedì e mercoledì è chiuso. Un ringraziamento è d'obbligo per i clienti che hanno capito il disagio venutosi a creare che non è dipeso da noi. La birreria? I tré stabilimenti per la produzione, somministrazione e ristorazione sono ubicati in tré siti diversi. Nessun intossicato Oltre ai vigili del fuoco sono intervenuti i carabinieri di Sassocorvaro. Soprattutto per regolare la viabilità. Tutte le persone erano già al sicuro e nessuna di loro all'interno del locale è rimasta ferita o intossicata. I vigili del fuoco hanno da subito considerato inagibile l'Agriturismo fino al ripristino delle condizione tecniche ottimali che dovranno essere valutate dagli uffici del Comune di Sassocorvaro. Eugenio Gulini RIPRODUZIONE RISERVATA IL Locale è stato chiuso ma da giovedì riaprirà Intervenuti sul posto pompieri e carabinieri L'esterno de La Cotta, nota anche per la produzione di birra -tit_org- Fiamme all'agriturismo La Cotta Fumo in sala, evacuati 50 clienti

Scossa di magnitudo 4. Pirozzi: "Solo danni psicologici" I residenti rivivono l'incubo per il sisma registrato alle 0.34 e avvertito anche a Roma. Nessun danno

La terra torna a tremare = Ad Amatrice la terra torna a tremare paura per una scossa di magnitudo 4

[Redazione]

Scossa di magnitudo 4. Pirozzi: "Solo danni psicologici" La terra torna a tremare ITI La terra è tornata a tremare nelle zone già martorate dal sisma del 24 agosto 2016. Una scossa di terremoto di magnitudo 4.0 è stata registrata alle 0.34 di lunedì vicino Amatrice. Paura tra gli abitanti già messi duramente alla prova. Non si sono registrati danni ma per Pirozzi "gli unici danni d'ora in poi saranno solo psicologici". a pagina 5 / residenti rivivono l'incubo per il sisma registrato alle 0.34 e avvertito anche a Roma. Nessun danno Ad Amatrice la terra torna a tremare paura per una scossa di magnitudo 4 (canalnuovo.comresoi 1 finnyy RIETI La terra è tornata a tremare nelle zone già martorate dal sisma del 24 agosto 2016. Una scossa di terremoto di magnitudo 4.0 (inizialmente calcolata in automatico in 4.2) è stata infatti registrata alle 0.34 di lunedì vicino Amatrice. Paura tra gli abitanti già messi duramente alla prova. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8 km di profondità; l'epicentro è stato a 3 km da Amatrice, 9 da Campotosto (L'Aquila), 15 da Cortino (Teramo), 16 da Arquade del Tronto (Ascoli Piceno) e 56 km da Terni. L'evento sismico è stato avvertito specialmente dalle famiglie che alloggiano nelle abitazioni temporanee (soluzioni abitative di emergenza, le Sae) allestite nei villaggi dei comuni già colpiti dal terremoto dello scorso anno. La paura è stata tanta non solo ad Amatrice e negli altri Comuni del cratere reatino (capoluogo compreso) ma anche in Abruzzo, Umbria, Marche e a Roma. Oltre 15 repliche, tutte di lieve intensità (la più forte di magnitudo 2.1), hanno seguito la prima scossa tutte localizzate tra Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila, Perugia e Macerata. Il terremoto avvenuto nella notte di lunedì ad Amatrice è legato alla sequenza che si è attivata il 24 agosto 2016. E' quanto emerso dalle analisi condotte dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). "Il terremoto ricade nell'area interessata dalla sequenza del 24 agosto 2016 - ha detto la sismologa Lucia Margheriù, dell'Ingv -. In quell'area si continua a registrare un numero di terremoti superiore rispetto a quello rilevato in precedenza. Tutta la zona è ancora attiva, non consideriamo la sequenza finita". Avvenuto alla profondità di 8 chilometri, il sisma è stato risentito in tutta l'Italia centrale, fino alla costa adriatica a Est e, appunto, fino a Roma ad Ovest. Era dal 20 luglio scorso che nella zona interessata dalla sequenza del 24 agosto 2016 non si verificava un terremoto di questa magnitudo, hanno rilevato i sismologi, riferendosi al terremoto di magnitudo di 4,2 avvenuto a 3 chilometri da Campotosto. Dopo la scossa di ieri di magnitudo 4.0 anche l'Enel ha avviato le necessarie verifiche sulla sicurezza delle dighe presenti nella zona. "I controlli visivi effettuati ha fatto sapere l'Enel una nota - hanno già confermato la sicurezza delle opere mentre sono in corso le verifiche strumentali previste. I controlli proseguiranno mantenendo la continua informazione e interazione con l'Autorità nazionale competente al controllo dighe e con il Dipartimento di Protezione civile". 4 -tit_org- La terra torna a tremare - Ad Amatrice la terra torna a tremare paura per una scossa di magnitudo 4

Terremoto Centro Italia, alla Protezione civile consegnata la Medaglia d'Oro al Merito civile

[Redazione]

L'ONORIFICENZA Lunedì Mattarella decorerà il gonfalone del Dipartimento Terremoto Centro Italia, alla Protezione civile consegnata la Medaglia d'Oro al Merito civile RIETI Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegnerà la medaglia d'oro al valore civile al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del consiglio dei ministri, come segno tangibile di riconoscenza nei confronti di tutte le componenti del Servizio Nazionale di protezione civile per l'attività svolta in occasione del terremoto che ha colpito il centro Italia. Il programma dell'evento, che si svolgerà lunedì prossimo presso la sede del Dipartimento, prevede, a partire dalle ore 11 la visita del Presidente della Repubblica - accompagnato dalla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi e dal Capo Dipartimento Angelo Borrelli - della sala Situazione Italia e delle altre sale di monitoraggio. A seguire, dopo un saluto ai rappresentanti del comitato operativo, nell'auditorium "Elio Di Cicco" si terrà la cerimonia di conferimento dell'onorificenza, alla presenza dei vertici delle componenti del Sistema nazionale di protezione civile, delle Regioni collegate in videoconferenza e di una rappresentanza del personale del Dipartimento. à -tit_org- Terremoto Centro Italia, alla Protezione civile consegnata la MedagliaOro al Merito civile

Il sindaco Pirozzi: "Amatriciani stremati"

"Adesso i danni provocati sono soltanto psicologici"

[Redazione]

Il sindaco Pirozzi: "Amatriciani stremati" RIETI continue -ha concluso Piroz"Al momento non si registrano danni, anche perché zi -, ad ogni nuova scossa si rischia di ricadere nello non c'è più nulla da distruggere. Ma è inevitabile che sconforto perché sembra quasi che questa comunità una scossa così forte, la più forte dal 18 gennaio scor- non abbia il diritto di dimenticare quei giorni. E' per so, riporta in superficie quella paura che si cerca in questo che rinnovo a tutti l'invito alla serenità, e a ogni modo, giorno per gior- credere nel futuro". A no, di dimenticare". E' quanto ha detto il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, in seguito alla nuova forte scossa di terremoto registrata poco dopo la mezzanotte ad Amatrice. "Sono psicologici i danni provocati da queste scosse -tit_org- Adesso i danni provocati sono soltanto psicologici

"Disastri naturali e comunicazione responsabile" Giornata di studi e riflessioni a un anno dal sisma

[Redazione]

E' il tema che sarà affrontato questa mattina da Telpress e Ferpi nella sala vescovile di via Cintia "Disastri naturali e comunicazione responsabile? Giornata di studi e riflessioni a un anno dal sisma RIETI "Disastri naturali: una comunicazione responsabile". E' il tema della giornata di studio proposta da Telpress e Ferpi, che si terrà questa mattina, dalle 10, nella Sala Vescovile. Si analizzerà l'impatto sui media di uno degli eventi che maggiormente hanno caratterizzato la storia del territorio locale e nazionale, il terremoto che ha devastato l'Italia Centrale tra il 24 agosto e il 30 ottobre 2016, che ha cambiato radicalmente non soltanto la morfologia di un Paese intero, ma anche gli approcci e le metodologie con cui i sistemi comunicativi si sono rapportati ad un evento di portata mondiale. Evento la cui cassa di risonanza ha avuto, grazie a una cross-medialità senza precedenti nella storia, un ruolo determinante nella mobilitazione della macchina della solidarietà. "A un anno dal sisma - fanno sapere gli organizzatori - è quindi necessario analizzare il nuovo quadro sociale e prendere coscienza di quanto l'evento sismico abbia inciso sulle comunità, sulla loro capacità di crescita e di resistenza al disastro; sul livello di ricostruzione, materiale e morale, raggiunti. In un quadro di grande e radicale mutamento dei mezzi, delle tecnologie, ma soprattutto dei modi di fare comunicazione Telpress Italia, che oltre alla sua sede operativa ha anche il cuore nel territorio della provincia di Rieti, ha raccolto, studiato, monitorato e veicolato l'enorme mole quantitativa e qualitativa di informazioni sul terremoto del 2016, analizzando la diffusione dei key facts sulle varie piattaforme comunicative giorno dopo giorno. La giornata presenta quindi una prospettiva di studio inedita, con cui Telpress e Ferpi coinvolgono la comunità per fornire uno strumento utile di riflessione da cui partire nel percorso della ricostruzione". -tit_org- Disastri naturali e comunicazione responsabile Giornata di studi e riflessioni a un anno dal sisma

SANTA BARBARA Porte aperte della caserma dei pompieri ieri in occasione della festa della patrona Santa Barbara
Per primi ad Amatrice Nell'Albo d'oro 5 vigili = Per primi ad Amatrice all'Hotel Roma
Nell'albo d'oro della città 5 vigili del fuoco

[Redazione]

Per primi ad Amatrice Nell'Albo d'oro 5 vigili a pagina 7 Porte aperte della, caserma dei pompieri ieri in occasione della festa della patrona Santa Barbara Per primi ad Amatrice Roma Nell'albo d'oro della città 5 vigili del fuoco (VITERBO) Le porte della caserma aperte alla città: una mostra fotografica, allestita dall'associazione dei vigili del fuoco in congedo; le dimostrazioni di operatività ed efficienza svolte a tempo di record e con grande maestria davanti agli occhi affascinati dei bambini delle scuole; le cerimonie vere e proprie, da quella religiosa, celebrata dal vescovo Fumagalli, all'assegnazione dei (meritatissimi) riconoscimenti. La festa di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco, ha visto anche ieri catalizzare l'interesse di tutta l'opinione pubblica nei confronti di quei nostri "angeli custodi della sicurezza" dei quali troppo spesso ci si interessa realmente solo quando ci accorgiamo di averne maledettamente bisogno. Ed all'occorrenza di emergenze, locali come nazionali, tutti a spellarsi le mani e a celebrare operatori pronti a mettersi al servizio del prossimo 24h, confondendo il giorno con la notte, in condizioni spesso al limite delle possibilità umane, capaci di salvare vite e regalare speranze anche nelle situazioni più estreme, grazie a professionalità e, diciamo, di amore per il proprio lavoro e di un grande cuore, da buttare sempre oltre l'ostacolo. Ecco perché, delle celebrazioni di ieri, ci sarà consentito mettere per una volta in secondo piano il bel programma organizzato e la citazione delle autorità presenti, per regalare invece il proscenio a 5 pompieri-5 che, da ieri, il Comune ha pensato bene di iscrivere nell'"Albo d'oro" della città. Gianluca Cannone, Reno Pascucci, Francesco Marchi, Corrado Pulcini, Federico Ferraro, quella mattina del 24 agosto dell'anno scorso, poche ore dopo il terribile terremoto, furono i primi ad arrivare sulle macerie dell'Hotel Roma, ad Amatrice. Il tempo di mettersi le mani nei capelli e ingoiare il groppo in gola per quello scenario apocalittico durò lo spazio di un battito di ciglia, perché da prima di subito si cominciò a scavare nella speranza di trovare ancora qualcuno in vita. Ieri, quindi, il momento più toccante è stata la consegna di questa onorificenza che loro stessi hanno voluto condividere con i tanti colleghi che, in quelle ore, furono impegnati in altre zone dilaniate dal sisma. Ma gli "eroi", tra i vigili del fuoco, sono tutti coloro che onorano la loro divisa mettendosi sempre a disposizione di chiunque abbia bisogno di aiuto, dall'intervento più banale all'emergenza più tremenda. Celebrare l'"Albo d'Oro" a loro 5 è il nostro modo per dire grazie a tutti. Alcuni momenti della cerimonia aperta alla città di ieri Foto Vismara -tit_org- Per primi ad Amatrice Nell'Albo d'oro 5 vigili - Per primi ad Amatrice all'Hotel Roma Nell'albo d'oro della città 5 vigili del fuoco

Torna il terremoto Paura ad Amatrice

[Redazione]

La magnitudo è stata di 4.0 Torna il terremoto Paura ad Amatrice RIETI E' tornata la paura ad Amatrice e nel Reatino, dove alle 00.34 della notte fra domenica e ieri è stata registrata una nuova scossa di terremoto. La magnitudo è stata di 4.0. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il sisma ha avuto ipocentro a 8 chilometri di profondità. La scossa è stata sentita anche in diverse zone di Roma e, ad Amatrice, i cittadini, che sono tornati ad abitare nell'area, sono usciti dalle case. C'è stata molta paura ma, per fortuna, a quanto ha fatto sapere il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, non ci sono stati danni. -tit_org-

FROSINONE - Steso un tricolore di 30 metri sulle note di Mameli

Santa Barbara, festa di condivisione con i Vigili del Fuoco, orgoglio italico

[Lucia Serino]

FROSINONE - Steso un tricolore di 30 metri sulle note di Mameli. Santa Barbara, festa di condivisione con i Vigili del Fuoco, orgoglio italiano. Il comandante provinciale Cuzzocrea ha accolto ieri mattina il prefetto Zarrilli, il questore Amato e le altre autorità. Omelia di Mons. Spreafico. Alle ore 10.00 di ieri, il Comandante provinciale dei vigili del Fuoco di Frosinone, ing. Fabio Cuzzocrea, ha accolto sul piazzale esterno della caserma le autorità militari e civili intervenute all'evento. Il Prefetto Emilia Zarrilli, il questore Rosaria Amato, il Vescovo Monsignor Ambrogio Spreafico, le forze armate presenti sul territorio, oltre alle rappresentanze dei comuni della Provincia, in prima linea quello di Frosinone, hanno sfilato sul tappeto rosso steso nel piazzale. Il Prefetto, accompagnata dal Comandante, ha deposto una corona in memoria dei vigili caduti in servizio. Nel salone interno il Vescovo ha celebrato la messa ed all'omelia ha ringraziato i vigili per il lavoro svolto nell'estate scorsa per domare i numerosi incendi che hanno devastato la provincia. Mons. Spreafico ha proseguito dicendo che questi incendi sono dovuti ad un interesse egoistico di pochi, che rispecchia appieno il mondo in cui viviamo dove ogni singolo uomo si innalza al di sopra degli altri disprezzandone i bisogni. Al termine della celebrazione l'Ispettore Anticendio Esperto, Mario Di Giorgio (medaglia d'oro al valor civile, unico superstite dell'esplosione dell'Asbit di Cassino) ha letto la Preghiera del vigile, provocando molta emozione nell'affollata sala. Poi, il discorso del Comandante che dopo un breve richiamo alla figura di Santa Barbara, che rappresenta la capacità di affrontare il pericolo con forza e coraggio, ha rivolto un commosso pensiero alla memoria di tutti i caduti in servizio ed alle loro famiglie. Orgogliosi di appartenere ad un corpo che ha come finalità il bene della collettività e lo spirito di solidarietà, questa ricorrenza ci ricorda che è nostro dovere tramandare alle più giovani generazioni i valori fondanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sono stati ricordati i numerosi interventi svolti nel 2017 dal Corpo Nazionale dei vigili nelle aree dell'Italia Centrale colpite dai terremoti, nella valanga di Rigopiano e nel sisma dell'isola di Ischia. A livello provinciale, quest'anno il Comando di Frosinone ha effettuato 6790 interventi (cioè una media di circa 20 al giorno) in incidenti stradali, soccorso a persona, fuga di gas ecc. tra le attività svolte nel 2017 c'è la lotta agli incendi boschivi che hanno bruciato 1916 ettari di territorio e le 257 schede di intervento durante la campagna AIB. Nel campo della prevenzione incendi il lavoro dei funzionari tecnici ha consentito di espletare 700 pratiche tra esami di nuovi insediamenti e sopralluoghi di verifica. Comandante e Prefetto hanno consegnato la Croce di Anzianità a Fabrizio Ciancarelli, Luca Crescenzi, Polo Fabrizi, Fabio Marzi, Gaspare Mastroianni, Armando Morgia e Paolo Tiberia. Due astucci contenenti la medaglia ricordo e la piccozza ad Aldo Fiacco e Franco Magnante per il collocamento in quiescenza. Il Prefetto, invece, ha consegnato al Comandante come dono un estintore nel quale l'artista Maurizio Rossi ha realizzato un presepe. La cerimonia si è conclusa con lo stendimento del tricolore di 30 metri con in sottofondo le note dell'inno di Mameli. Lucia Serino -tit_org-

Roghi e interventi Il 2017 dei vigili

La ricorrenza ieri mattina la festa di Santa Barbara L'analisi sulle emergenze nel territorio pontino

[Redazione]

Roghi e interventi Il 2017 dei vigili La ricorrenza ieri mattina la festa di Santa Barbara L'analisi sulle emergenze nel territorio pontino Giornata ricca di significati quella di ieri per la commemorazione di Santa Barbara. Il Comando Provinciale dei vigili del fuoco ha celebrato la patrona. Alla cerimonia che si è svolta prima nella chiesa di San Marco e poi al Comando Provinciale di Piazzale Carturan erano presenti le più alte autorità civili e militari. Il comandante provinciale l'ingegner Clara Modesto prima ha deposto una corona al monumento del vigile del fuoco Giuliano Carturan morto sul lavoro a Latina negli anni sessanta e poi dopo che è stata celebrata la messa dal vescovo della diocesi di Latina Monsignor Mariano Crociata al rientro in caserma la cerimonia è entrata nel clou con la suggestiva discesa del tricolore dal castello di manovra. Uno spettacolo a cui ha assistito anche il Prefetto Maria Rosa Trio. A seguire sono state consegnate le onoreficenze al personale per il servizio prestato dal Corpo Nazionale dei vigili del fuoco. Il 2017 è stato un anno molto difficile come è emerso nel corso della relazione finale per gli incendi. In tutto sono stati ben 7539 gli interventi per i roghi, 344 invece quelli per gli incidenti stradali, 201 quelli per i danni di acqua e 282 per gli interventi dei dissesti statici. Infine sono stati 3740 gli interventi per soccorso in genere per un totale di oltre 12mila interventi con un aumento del 24% rispetto al 2016. Alcuni momenti della celebrazione che si è svolta ieri mattina sia nella chiesa di San Marco che al Comando Provinciale di piazzale Carturan -tit_org-

Sofia Unica**E i tram in tilt per un pedone investito dal 19***[Sofia Unica]*

VIA PREDESTINA Sofia Unica Incidente sui binari nella capitale. Ieri un uomo è stato investito da un tram 19, rimanendo ferito. L'impatto è avvenuto poco prima delle 12 in via Prenestina, all'altezza del civico 76. L'uomo è stato soccorso dal 118 e trasportato in codice giallo all'ospedale Vannini, dove è stato ricoverato per un trauma al torace. Non è grave. Sul posto è intervenuta la polizia locale, anche per limitare i disagi alla circolazione che, dopo poco, è tornata regola. E i tram in tilt per un pedone investito dal 19 re. Da accertare la dinamica dell'accaduto. Non si tratta del primo episodio del genere sulle strade di Roma. L'ultimo caso risale infatti al 6 ottobre scorso, quando una donna di 60 anni è stata investita da un tram in via Ulisse Aldovrandi, all'altezza del Bioparco, ai Parioli. La vittima è rimasta incastrata sotto le ruote del mezzo. Per estrarla è stato necessario l'intervento dei vigili del Fuoco, poi è stata trasportata in codice rosso all'ospedale Umberto I. Il 13 luglio, una ragazza di 17 anni è stata investita da un tram in via Mamiani, all'Esquilino. La vittima, nata in Marocco, è stata trasportata d'urgenza in codice rosso all'ospedale San Giovanni Addolorata. -tit_org-

Lo stesso sciame del 24 agosto

[Redazione]

La Le di ad È ancora attivo lo sciame sismico che si è risvegliato il 24 agosto 2016 nell'Italia centrale e che è tornato a scuotere Amatrice. Non consideriamo la sequenza finita, ha fatto sapere l'Ingv. La terra ha tremato l'altra notte alle 00:34 con una magnitudo 4,0. -tit_org-

Rogo tra i binari, paura a porta nuova

^^H 3' _ ^.^ '3 T '3_ '7_____

[Redazione]

Rogo tra i binari, paura a Porta nuovi L'INCENDIO Paura ieri pomeriggio per un principio di incendio che si è sviluppato in zona Porta nuova, altezza via Aterno, proprio vicino ai binari della ferrovia. Per qualche minuto la circolazione dei treni è rimasta interrotta per consentire le operazioni di spegnimento. A scatenare le fiamme, secondo una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe stata una piccola perdita da un tubo del gas che si trova nell'area. Il fatto si è verificato intorno alle 19. L'intervento immediato dei vigili del fuoco ha evitato conseguenze più gravi. Una volta spente le fiamme, si è provveduto a mettere in sicurezza sia la linea ferroviaria che la zona intorno. Oltre ai vigili sono stati allertati anche gli agenti della polfer, diretti da Davide Zaccone, i quali hanno effettuato subito un sopralluogo per cercare di capire cosa sia accaduto e quindi il perché della fuga di gas. Sull'episodio saranno avviati accertamenti più approfonditi. Considerato l'orario di punta in cui il rogo si è sviluppato, tantissime sono state le persone che hanno assistito alla scena e hanno allertato i soccorsi. All'ora di punta per il traffico della sera le fiamme erano infatti ben visibili da più punti della città e in particolare dall'asse attrezzato, dalle rampe di entrata e uscita di piazza Unione e dal ponte Flaiano. Parecchio spavento proprio per la vicinanza dell'incendio ai binari della ferrovia. L'incendio vicino alla ferrovia su via Aterno -tit_org-

Stop alle navi inquinanti, in Consiglio tutti d'accordo

[Alessio Vallerga]

Stop alle navi inquinanti, in Consiglio tutti d'accordo AMBIENTE Convergenza sull'inquinamento portuale; voto della sola maggioranza per la trasformazione dello stabile dismesso di via Pecorelli in uffici Asl e nella sede del giudice di pace; conferma dei servizi sociali gestiti a livello intercomunale. La tematica ambientale - nello specifico legata alle emissioni delle navi - dimostra di essere molto sentita in Consiglio comunale, visto che alla discussione sull'ordine del giorno presentato dal pentastellato Dario Menditto (prima che diventasse presidente del Consiglio) hanno partecipato moltissimi consiglieri di opposizione. La volontà - ha spiegato Menditto - è quella di formare una rete fra comuni portuali per richiedere alla presidenza del consiglio dei Ministri di promuovere l'istituzione di un'area di controllo delle emissioni navali detta Eca. Questa esiste già nel Nord Europa e non vedo perché non possa funzionare nel Mediterraneo. Affinchè si attui il progetto, ho contattato informalmente diversi comuni portuali come Venezia, Ancona, Cagliari, La Spezia e Taranto ma adesso trasmette rò loro l'ordine del giorno votato, nella speranza che lo facciano proprio, e lo girino a Palazzo Chigi dove speriamo arrivino un numero importante di richieste conclude Menditto. Nell'aula Pucci sull'argomento sono intervenuti il capogruppo di maggioranza Francesco Fortunato e Fulvio Floccari, mentre dall'altra parte hanno preso la parola i dem Marco Piendibene e Marco Di Gennaro oltre a Patrizio Scilipoti (Mdp) e Alessandra Riccetti del gruppo misto. Alla fine hanno votato favorevole in 17 tranne lo stesso Scilipoti e Daniele Perello, entrambi astenuti. L'opposizione, invece, è uscita quando è iniziata la discussione sull'immobile di via Pecorelli, con il solo Sandro De Paolis rimasto in aula. La zona è situata vicino al tribunale - ha spiegato l'assessore al Bilancio, Florinda Tuoro - con l'immobile attualmente in disuso. Poi è intervenuto il sindaco Antonio Cozzolino, spiegando come vorrebbe trasformarlo: Nascerà una palazzina che ospiterà alcuni uffici della Asi, con la quale si è instaurata una collaborazione proficua, e si darà un luogo di lavoro decente al Giudice di pace. Prima che lasciasse, se ne parlò con l'alierà presidente del Tribunale, Andrea Mantelli, che si spese con il ministero di Grazia e Giustizia e la Corte di Cassazione. Nascerà anche un parcheggio interrato. Prossimo passo, la ristrutturazione degli edifici del Villaggio del Fanciullo, dove si sposterà la Protezione civile. In assise approvato anche il rinnovo della convenzione per la gestione associata dei servizi sociali tra i Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolf e Allumiere, con voto favorevole anche dei consiglieri dem. Alessio Vallerga ORI PRODUZIONE RISERVATA PASSA CON 17 VOTI A FAVORE E 2 ASTENUTI LA MOZIONE 5 STELLE CHE CHIEVE AL GOVERNO DI INTERVENIRE SU TUTTI I PORTI ITALIANI LA VOTAZIONE L'odg sulle navi approvato a larga maggioranza -tit_org- Stop alle navi inquinanti, in Consiglio tutti d'accordo

Vigili, croci di anzianità e diplomi

[Redazione]

Nel corso della cerimonia per Santa Barbara il prefetto ha consegnato la "croce di anzianità" ai vigili del fuoco in servizio da 15 anni e il "diploma di lodevole servizio" a quelli in quiescenza. La prima è stata ricevuta da Fabrizio Ciancarelli, Luca Crescenzi, Giulio Di Giorgio, Paolo Fabrizi, Fabio Marzi, Gaspare Mastroianni, Armando Morgia e Paolo Tiberia; diploma, invece, ad Aldo Fiacco e a Franco Magnante. La cerimonia si è chiusa con lo stendimento della bandiera tricolore da parte del nucleo provinciale Saf (soccorso speleologico, alpino e fluviale) sulla parete del castello di manovra. Il Prefetto ha donato al Comando dei vigili del fuoco un presepe costruito in un estintore, opera dell'artigiano frusinate Maurizio Rossi. -tit_org-

Perugia - Notaro: `Tanti interventi, ma manca personale`

[Sara Minciaroni]

Notaro: Tanti interventi, ma manca personale - PERUGIA - EROI di ogni giorno. I vigili del fuoco di Perugia nell'anno che si sta per chiudere, hanno compiuto circa 22mila interventi, di cui oltre 7mila in Valnerina nelle zone colpite dal terremoto. Quotidianamente impegnati sui fronti più disparati i pompieri umbri sono sempre stati vicini alle popolazioni delle terre ferite dal sisma consentendo di salvare molte vite umane. Ieri nell'ambito delle celebrazioni in occasione di Santa Barbara patrona del Corpo, il comandante provinciale Francesco Notaro ha voluto ringraziare i suoi uomini. L'anno in corso è stato ed è - le parole dell'ingegnere Notaro - per il nostro paese, un anno difficile, funestato dai tragici eventi sismici che sono costati la vita a molti, troppi nostri concittadini e da una terra che, dopo mesi, non smette di tremare. Ho visto questi uomini impegnati sul terremoto, mentre la collina di fronte a noi ardeva in tre punti diversi. I vigili del fuoco sono passati così dal sisma agli incendi in un attimo, risolvendo entrambe le emergenze DONATELLA PORZI Regione Umbria Non è solo la divisa a fare la differenza, ma è anche la passione, la dedizione e la competenza con cui i pompieri svolgono la loro opera. Si sono distinti in questi anni per il supporto ai cittadini, nelle emergenze che hanno colpito la regione I VIGILI del fuoco sono sempre stati presenti e la loro professionalità nell'intervenire prontamente sui luoghi dell'evento ha consentito di salvare molte vite umane continua -. Il comando di Perugia ha dato da subito e continua a dare in questi luoghi supporto con propri uomini e mezzi, garantendo allo stesso tempo sicurezza e tranquillità ai cittadini di tutta la provincia. Infatti il personale che mi onoro di dirigere, ogni giorno, non ha mai fatto mancare il proprio determinante apporto, e in ambito provinciale, dal primo di gennaio 2017 ad oggi, ha effettuato un numero notevole di interventi. Ma il comando provinciale dei vigili del fuoco non garantisce solo il soccorso. E il comandante ha sottolineato anche i sacrifici dei suoi uomini tra le carenze di organico e un parco mezzi che richiede manutenzione costante, ma sono certo - le parole di Notaro - che l'amore per il GRANDI NUMERI I POMPIERI HANNO COMPIUTO 22MILA INTERVENTI OLTRE 7MILA IN VALNERINA nostro lavoro, l'orgoglio di indossare questa divisa e la forza di stare uniti ci aiuterà a superare i momenti più difficili. Alla cerimonia nella palestra della sede di Madonna Alta hanno preso parte le maggiori autorità civili e militari della provincia di Perugia. Sarà Minciaroni MADONNA ALTA PRESENTI ALLA CERIMONIA LE MAGGIORI AUTORITÀ CIVILI E MILITARI DELLA PROVINCIA DALLA PARTE DELLA GENTE L'impegno dei vigili del fuoco Un pensiero commosso agli ex colleghi scomparsi, che ricordiamo con grande affetto. Il Comando testimonia la propria vicinanza ad una comunità molto importante, che è quella della famiglia dei vigili del fuoco i lavoratori formati sulla sicurezza TT3 verifiche luoghi di lavoro...-,-". -tit_org- Perugia - Notaro: Tanti interventi, ma manca personale

INCIDENTE TRE PERSONE IN OSPEDALE**Corciano - Scontro fra auto lungo il Raccordo Il traffico va in tilt all'ora di punta***[Redazione]*

INCIDENTE TRÉ PERSONE IN OSPEDALE Scontro fra auto lungo il Raccordotraffico vatilt all'ora di punta - CORCANO - BRUTTO incidente nel pomeriggio di ien sul raccordo Perugia Bettole dove tré auto sono rimaste coinvolte in uno schianto che ha visto una di queste ribaltarsi. Tré feriti, non gravi, sono stati trasportati al Santa Maria della Misericordia di Perugia dalle ambulanze del 118, mentre il traffico nell'ora di punta è andato letteralmente in tilt in direzione lago. L'INCIDENTE è avvenuto poco dopo le 17 lungo del cavalcavia che precede l'uscita di Corciano. Sul porto oltre ai sanitari anche due mezzi dei vigili del fuoco di Perugia che sono riusciti a raggiungere il luogo dell'impatto entrando nel raccordo dalla rampa contromano e chiusa al traffico, mentre l'altro mezzo era rimasto letteralmente imbottigliato nel serpentone di auto bloccate. E SEMPRE nel pomeriggio di ieri i caschi rossi sono intervenuti anche a Magione dove per cause ancora in via di accertamento un'auto a preso fuoco. I pompieri hanno domato le fiamme ma purtroppo per il proprietario il mezzo è rimasto irrimediabilmente compromesso. -tit_org- Corciano - Scontro fra auto lungo il Raccordo Il traffico va in tilt all ora di punta

Perugia - La scossa avvertita anche in Umbria

[Redazione]

SISMADO AD AMATRICE La scossa avvertita anche in Umbria E STATA avvertita in modo piuttosto netto anche a Norcia la scossa di terremoto di magnitudo 4.0 registrata nella notte tra domenica e lunedì vicino ad Amatrice, in provincia di Rieti. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a otto chilometri di profondità. Paura per i nursini che si sono svegliati quando la terra tremava ma nessun ulteriore danno per fortuna. -tit_org-

Basta con i selfie tra le macerie E tra le casette torna la paura

Lettera di protesta al sindaco: Faccia un'ordinanza, serve rispetto

[Matteo Porfiri]

Basta con i selfie tra le macerie) E tra le casette torna la paura Lettera di protesta al sindaco: Faccia un'ordinanza, serve rispetto

CI SONO tanti luoghi, in Italia, che meritano di essere visitati e fotografati. Tra piazze, monumenti, paesaggi e strutture architettoniche di grande pregio, infatti, per i turisti c'è sicuramente l'imbarazzo della scelta. Peccato, però, che alcuni preferiscano ammirare da vicino i posti nei quali si sono verificate delle tragedie. E, nella maggior parte dei casi, ciò accade senza alcun rispetto nei confronti di coloro che nelle stesse tragedie hanno perso la vita. Capita, così, che di tanto in tanto alcuni curiosi entrino perfino nel territorio di Arquata per fare foto alle macerie o addirittura, fatto ben più grave, per farsi del selfie da pubblicare su Facebook. L'ultimo episodio, avvenuto qualche giorno fa, ha fatto andare letteralmente su tutte le furie alcuni arquatani e una di loro, Loretta Paradisi, ha scritto una lettera al sindaco Aleandro Petrucci chiedendogli che venga emessa un'ordinanza che vieti tali visite e tali fotografie. Non esiste, purtroppo, una normativa specifica in materia e non c'è il divieto per le persone con auto private o addirittura pullman turistici di transitare sulle strade pubbliche e fermarsi a guardare le macerie o fare foto spiega Loretta Paradisi -. Passare tranquillo, è un fatto non comprensibile: tra l'altro, a seguito della chiusura della galleria per lavori, tutti i cittadini autorizzati a recarsi nelle frazioni di Pescara, Capodacqua e Tufo, devono transitare per la disagiata strada che porta alla frazione Vezzano, per poi risalire sulla via Salaria vecchia. Non si capisce in alcuni casi, ai pullman turistici. Mi auguro che il sindaco tenga conto di questo malcontento nel rispetto della dignità delle vittime e della sensibilità dei loro parenti - conclude l'arquatana -. Mi hanno detto che in alcuni casi questi turisti vengono per fare donazioni o aiutarci. Ma se davvero vogliono soltanto condividere il nostro dolore, potrebbero venire a pregare nella nuova chiesa di legno di Pescara, acquistare qualche prodotto locale nei pochi negozi riaperti e pranzare nei ristoranti del posto, senza il bisogno di andare a curiosare in modo morboso sulle nostre macerie. INTANTO, tra gli arquatani è tornata la paura dopo la scossa di magnitudo 4.0 avvenuta tra domenica e lunedì, 34 minuti dopo la mezzanotte. L'abbiamo sentita bene e molti si sono svegliati - spiega il sindaco Petrucci -. Nelle casette la gente è tranquilla, ma chi è tornato a casa perché aveva l'agibilità ha avuto paura. E poi ci si mette anche la neve: nelle frazioni più in alto abbiamo fino a 20 centimetri. Certamente questo non ci aiuta a stare sereni. Comunque gli spazzaneve sono entrati subito in funzione e per il terremoto dell'altra notte non ci vengono segnalati danni. Che dobbiamo fare? Andiamo avanti. Matteo Porfiri AD AMATRICE Un cartello no selfie, esposto sulle vie del centro storico PETRUCCI E LA L'abbiamo sentita bene Poi ci si mette anche la neve, non ci aiuta a stare sereni -tit_org-

Il terremoto torna a fare paura Tocca sempre ricominciare = Il terremoto torna a farsi sentire E' la stessa sequenza sismica

[Emidio Premici]

L'INCUBO INFINITO Il terremoto torna a fare paura Tocca sempre ricominciare Scossa di 4.0 nella notte tra domenica e lunedì. Lo sfogo di Petrucci Il geologo Tondi: La sequenza sismica non si è mai arrestata PAG.3EINREG. Il terremoto torna a farsi sentire E' la stessa sequenza sismica) Scossa di 4.0, Tondi: Non si è arrestata, centinaia di repliche IL TERREMOTO è tornato a farsi sentire nel Centro Italia. E lo ha fatto nella tarda serata di domenica, a mezzanotte e trentaquattro minuti, con una scossa di 4.0 di magnitudo Richter con epicentro a tre chilometri da Amatrice e otto di profondità. Un movimento tellurico importante, sentito chiaramente dalla popolazione, che mancava da diverso tempo e che ha fatto ripiombare nell'apprensione centinaia di migliaia di persone. Era precisamente da un mese, dal 2 novembre scorso, che i territori già colpiti dal duro sisma del 2016 non venivano interessati da una scossa maggiore del terzo grado: quel giorno ne fu registrata una di 3.5 a quattro chilometri a nord di Cittareale. Come sempre negli ultimi mesi gli interrogativi sono gli stessi: senza dimenticare che la sismologia e la geologia non riescono a prevedere cronologicamente nuove scosse, cosa rappresenta per gli studiosi questo nuovo segnale della crosta terrestre? E' legato ancora al lungo sciame di oltre un anno fa? La scossa dell'altra sera è un aftershock (o replica, n.d.d.) della sequenza sismica che ormai conosciamo dice Emanuele Tondi, geologo ascolano dell'Unicam e sindaco di Camporotondo di Piastrone. Anche se è difficile da comprendere, per la scienza non è una novità. Lo stesso Tondi ai nostri taccuini ha sempre dichiarato che gli aftershock possono continuare anche ad oltre un anno dalla scossa principale. Certo - ha affermato ieri -, a questo punto della sequenza era poco probabile e quindi poco attesa una magnitudo simile. Ma si tratta sempre di una sequenza che purtroppo non si è ancora arrestata e che negli ultimi tre mesi ha prodotto centinaia di repliche, tra cui quella di domenica, ricaduta nella zona già destabilizzata lo scorso anno. La faglia interessata, infatti, è quella del Gorzano, 'protagonista' insieme a quella del Monte Vettore, del terremoto del 24 agosto e, successivamente, di quelli del 18 gennaio a Monteverde e Campotosto. Una faglia che, secondo Tondi, non si può dire abbia liberato tutta l'energia di cui è dotata, a differenza di quella del Vettore e Monte Bove: Ma ammesso che sia così è non è detto che venga liberata adesso. Sulle raccomandazioni e il legame, circolato in queste ore in rete, con i sismi avvenuti in Anatolia e Medio Oriente, dice: La prescrizione è sempre la solita: abitare e frequentare edifici non vulnerabili dal punto di vista sismico. Nessun legame con gli altri forti terremoti. DELLO STESSO TONO, ovviamente, l'intervento del collega dell'Ingv Alessandro Amato: La zona è sempre rimasta attiva, con decine di aftershock solo nell'ultima settimana. Un segno che la sequenza non può considerarsi terminata. In mezzo a così tanti eventi minori - conclude - può capitare ogni tanto uno un po' più grande. Emidio Premici GEÓLOGO Emanuele Tondi dell'Unicam. A destra i terremoti negli ultimi novanta giorni AHATO (1N6V1 La zona è sempre rimasta attiva, decine di aftershock nell'ultima settimana L'EPICENTRO A TRE CHILOMETRI DA AMATRICE OTTO DI PROFONDITÀ NELLA NOTTE LA SCOSSA DOMENICA A MEZZANOTTE E TRENTAQUATTRO MINUTI -tit_org- Il terremoto torna a fare paura Tocca sempre ricominciare - Il terremoto torna a farsi sentire E la stessa sequenza sismica

Aggiornato Basta con i selfie tra le macerie E tra le casette torna la paura

Lettera di protesta al sindaco: Faccia un'ordinanza, serve rispetto

[Matteo Porfiri]

Basta con i selfie tra le macerie>; E tra le casette torna la paura Lettera di protesta al sindaco: Faccia un'ordinanza, serve rispetto AD AMATRICE Un cartello no selfie, esposto sulle vie del centro storico PETRUCCIELÂSCOSSA L'abbiamo sentita bene Poi ci si mette anche la neve, non ci aiuta a stare sereni emessa un'ordinanza che vieti tali visite e tali fotografie. Non esiste, purtroppo, una normativa specifica in materia e non c'è il divieto per le persone con auto private o addirittura pullman turistici di transitare sulle strade pubbliche e fermarsi a guardare le macerie o fare foto spiega Loretta Paradisi -. Passare all'interno della zona rossa, al contrario, è un fatto non comprensibile: tra l'altro, a seguito della chiusura della galleria per lavori, tutti i cittadini autorizzati a recarsi nelle frazioni di Pescara, Capodacqua e Tufo, devono transitare per la disagiata strada che porta alla frazione Vezzano, per poi risalire sulla via Salaria vecchia. Non si capisce il trattamento di favore riservato, in alcuni casi, ai pullman turistici. Mi auguro che il sindaco tenga conto di questo malcontento nel rispetto della dignità delle vittime e della sensibilità dei loro parenti - conclude l'arquatana -. Mi hanno detto che in alcuni casi questi turisti vengono per fare donazioni o aiutarci. Ma se davvero vogliono soltanto condividere il nostro dolore, poi- avuto paura. E poi ci si mette anche la neve: nelle frazioni più in alto abbiamo fino a 20 centimetri. Certamente questo non ci aiuta a stare sereni. Comunque gli spazzaneve sono entrati subito in funzione e per il terremoto dell'altra notte non ci vengono segnalati danni. Che dobbiamo fare? Andiamo avanti. Matteo Porfiri Irebbero venire a pregare nella nuova chiesa di legno di Pescara, acquistare qualche prodotto locale nei pochi negozi riaperti e pranzare nei ristoranti del posto, senza il bisogno di andare a curiosare in modo morboso sulle nostre macerie. INTANTO, tra gli arquatani è tornata la paura dopo la scossa di magnitudo 4.0 avvenuta tra domenica e lunedì, 34 minuti dopo la mezzanotte. L'abbiamo sentita bene e molti si sono svegliati - spiega il sindaco Petrucci -. Nelle casette la gente è tranquilla, ma chi è tornato a casa perché aveva l'agibilità ha - tit_org-

Gli angeli del sisma I riconoscimenti per i vigili del fuoco

[Redazione]

Cerimonia al comando per Santa Barbara Nel 2017 effettuati 15.400 interventi^ Con una cerimonia semplice e sempre molto sentita, nella sede centrale del Comando provinciale è stata festeggiata Santa Barbara. Alla presenza delle massime autorità civili e militari, il vescovo di Ascoli Giovanni D'Ercole ha celebrato la funzione religiosa, rimarcando nella sua omelia, come il lavoro dei pompieri possa essere paragonato all'apostolato, soprattutto dopo averli visti all'opera con i suoi occhi nei momenti immediatamente successivi agli eventi sismici del 2016. Il comandante Paolo Mariantoni, dal canto suo, consegnando le benemeritenze concesse dal capo dipartimento Bruno Frattasi a coloro che si sono distinti nell'attività di soccorso proprio nelle zone terremotate, ha voluto ringraziare tutto il personale, indistintamente, per l'enorme mole di lavoro che continua ad esser svolta quotidianamente. Nel 2016 ha detto - sono stati effettuati 22.874 interventi di soccorso tecnico urgente (in gran parte legati al sisma) e nel 2017 ne sono stati effettuati 15.400. tra questi voglio ricordare i numerosi salvataggi di vite umane per i quali sono stati concessi riconoscimenti ai nostri uomini. -tit_org-

Vigili del fuoco, attività in crescita 200 interventi in più: siamo a 973

[Michele Falorni]

Vigili del fuoco, attività in crescita 200 interventi in più: siamo a 973 Il distaccamento locale ha festeggiato Santa Barbara, la patrona del corpo, alla Santa Famiglia A Cecina 30 persone in organico, dal 1° gennaio la competenza si è estesa alla base dell'ex Foresta CECINA Festa di Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco e della Marina militare, ieri mattina nella chiesa Santa Famiglia. In via Ambrogi erano presenti le autorità civili e militari che ogni 4 dicembre si ritrovano per ascoltare le parole di don Marco Fabbri. Per il Comune il consigliere Mauro Niccolini. A organizzare l'appuntamento, i responsabili del distaccamento di Cecina Marco La Bella e Domenico Dell'Acqua, che alla fine della cerimonia hanno offerto un rinfresco in caserma. L'attività dei pompieri è cresciuta: 973 interventi in totale quest'anno, contro i 765 del 2016 e circa 600 del 2015. Il territorio coperto è ampio e interessa i comuni di Rosignano, Cecina, Bibbona e Castagneto, più il paesino di Sassetta. I dati ufficiali confermano che il lavoro da svolgere è molto. In sintesi: 51 richieste per carenze d'acqua in genere - legate alla siccità e ai problemi delle famiglie -, 366 incendi di varia natura, 44 incidenti stradali, 91 soccorso e salvataggio delle persone, 375 tra fughe di gas e soccorso agli animali, 39 dissesti statici, 6 emergenze di protezione civile, 1 incidente aereo. A questi si aggiunge il reparto volo con 6 servizi in regione per i dispersi e trasporto unità cinofile e 25 per incendi, oltre alle operazioni in Umbria, nelle Marche e in Abruzzo, Sicilia, Campania e Piemonte. Ben 130 ore di volo in totale, con l'80 per cento del lavoro in soccorso. Con l'elicottero che si alza dalla ex base della Forestale alla Cecinella di Marina, passata dal 1° di gennaio ai vigili del fuoco e pronto a raggiungere, in questi giorni, le isole dell'arcipelago. Gli uomini in divisa presenti al distaccamento del Paratino sono 30, divisi in quattro turni attivi 24 ore su 24, più i coordinatori. Il vigile del fuoco Luca Fomaciari, secondo tradizione, ha letto la preghiera. Don Marco, con poche parole, ha ringraziato le forze dell'ordine per le attività svolte ogni giorno sul territorio in aiuto della popolazione. Alla cerimonia era presente il comandante provinciale dei vigili del fuoco, ingegnere Alessandro Paola. Michele Falorni i festeggiamenti di Santa Barbara davanti alla sede del distaccamento dei pompieri di Cecina Un vigile del fuoco -tit_org-

Un anno al fianco dei terremotati Il coraggio dei pompieri di Ancona

[Edoardo Danieli]

Un anno al fianco dei terremotati Il coraggio dei pompieri di Ancona Oltre 10 mila gli interventi, 2.800 solo per le verifiche di stabilità rese necessarie dal sisma ANCONA In prima fila da sempre, in trincea per missione. Ecco i vigili del fuoco festeggiare come ogni anno Santa Barbara. Ecco i vigili del comando provinciale di Ancona, con in testa il nuovo comandante Michele Zappia, celebrare la patrona insieme ai colleghi dell'associazione nazionale, i familiari, i vigili volontari. Prima la deposizione delle corone d'alloro presso la lapide commemorativa dei vigili caduti in servizio, poi dopo la messa nella chiesa di San Paolo Apostolo di Vallemiano, officiata dall'arcivescovo Angelo Spina, il comandante ha riordinato il bilancio di un anno. IL bilancio Attività - fa notare - che ha messo a dura prova tutte le componenti del comando, che hanno dato una immediata quanto efficace risposta alle richieste di soccorso pervenute dai cittadini con il coraggio, l'abnegazione e la professionalità che sempre contraddistingue la nostra azione. Le ferite del terremoto sono lì a raccontare il coraggio. Il loro. Sono le cifre a dare sostanza alla festa. Oltre 10 mila gli interventi dei quali oltre 2.800 solo per le verifiche di stabilità rese necessarie dal sisma che ha duramente colpito l'Italia centrale. Dovuta parentesi: i vigili del fuoco hanno contribuito in modo significativo al dispositivo di soccorso predisposto dal ministero dell'Interno a favore della popolazione fino alla fine dell'estate scorsa. Il terremoto In particolare si segnala: la gestione direttiva e logistica del campo base di Arquata del Tronó; la partecipazione ai gruppi tecnici di supporto per la riduzione delle zone rosse, il ripristino dei servizi pubblici essenziali e della viabilità principale; la partecipazione ai Nuclei di interventi speciali per la progettazione e attuazione delle opere provvisorie. E ancora, i vigili di Ancona hanno contribuito alla demolizione e/o messa in sicurezza degli edifici che insistevano sulle strade o sulle aree delle Soluzioni abitative di emergenza e alla messa in sicurezza dei beni architettonici e al recupero delle opere d'arte. I beni artistici Di particolare rilievo il recupero delle opere della Collegiata di Monte San Vito in collaborazione con il Nucleo tutela patrimonio culturale dei carabinieri; il soccorso alle persone e al bestiame in occasione delle forti precipitazioni nevose dello scorso IL bilancio dell'attività del comando provinciale ieri durante La festa di Santa Barbara gennaio con l'evacuazione di frazioni rimaste isolate nell'appennino ascolano. Da non dimenticare la realizzazione della rampa d'accesso al centro storico di Arquata del Tronto e il recupero dei documenti nell'archivio comunale. Non solo soccorso, perché i vigili del fuoco svolgono anche attività di controllo e di prevenzione incendi. Edoardo Danieli RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Scossa di magnitudo 4 È tornato il terremoto

[Luigi Miozzi]

Tra domenica e lunedì, epicentro in Lazio. Il sindaco di Arquata: Siamo bene ARQUATA Toma la paura del terremoto. La scossa di magnitudo 4 registrata tra domenica e lunedì poco dopo la mezzanotte con epicentro ad Amatrice ha fatto rivivere gli incubi del passato in molti cittadini del Piceno. La scossa, seppur di breve durata, si è sentita distintamente anche ad Ascoli sebbene, fortunatamente non abbia causato danni né crolli ed è stata accompagnata da altre 15 sollecitazioni telluriche nel prosieguo della notte. A rivivere sensazioni che speravano di non dover più sopportare sono stati anche i terremotati di Arquata che nel frattempo sono tornati nelle loro zone e vivono nei prefabbricati che sono stati loro assegnati. E, inevitabilmente, nella mente di ognuno di loro si è tornato indietro al quel tragico 24 agosto dello scorso anno che ha portato morte e distruzione e dagli eventi sismici successivi che hanno cambiato per sempre le loro vite. Abituati a convivere col sisma Quando stiamo per dimenticarci del terremoto arriva un'altra scossa. Quando ci organizziamo si ricomincia da capo - commenta il sindaco di Arquata, Aleandro Petrucci -. Durante questi mesi abbiamo imparato a convivere e le scosse sotto a 4 di magnitudo ci siamo abituati, ma a 4...Certo che l'abbiamo sentita. Molti si sono svegliati. Nelle casette la gente è tranquilla, ma chi è tornato a casa perché aveva l'agibilità ha avuto paura. E poi - aggiunge il primo cittadino di uno dei comuni che ha pagato il tributo più alto al sisma in termini di vite umane - ci si mette anche la neve: nelle frazioni più in alto abbiamo fino a 20 centimetri. Certo questo non ci aiuta a stare sereni. Comunque gli spazzaneve sono entrati subito in funzione, e per il terremoto di stanotte non ci vengono segnalati danni. Che dobbiamo fare? Andiamo avanti. Gli altri Comuni La paura è tornata a far capolino anche tra i residenti degli altri comuni montani del territorio Piceno a cominciare dalle zone di Acquasanta e di Montegallo dove la scossa è stata avvertita distintamente dai residenti. Il timore del terremoto e la paura che le scosse potessero ricominciare sono state esorcizzate da molti sul web. Come spesso accade in questi casi, in tanti hanno dato sfogo alla loro ansia e allo spavento sui social network dove per alcune ore sono stati pubblicati post con la localizzazione dell'epicentro e la magnitudo rilevata della scossa. Intanto la Croce Rossa ha consegnato alcuni pacchi natalizi proprio ad Arquata del Tronto. Incontro Ance-De Micheli Intanto il tema della ricostruzione e della messa in sicurezza dei territori colpiti dal sisma del Centro Italia è stato oggetto dell'incontro tra la delegazione Ance, guidata dal presidente Gabriele Buia, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e Commissario alla ricostruzione, Paola De Micheli. Le imprese sono a fianco delle istituzioni e del Commissario De Micheli per imprimere ai lavori della ricostruzione quella accelerazione necessaria per rimettere in sesto quei territori forte mente danneggiati sia sul piano fisico, che sociale ed economico, ha dichiarato Buia esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto dal Sottosegretario De Micheli e offrendo piena collaborazione da parte dell'Ance. Tra le priorità da affrontare: l'armonizzazione delle normative in materia di ricostruzione post-sisma e lo snellimento delle procedure per l'avvio dei lavori, utilizzando meccanismi di selezione delle imprese che garantiscano tempi brevi nel rispetto dei principi di trasparenza e di concorrenza. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

L'auto si ribalta nello scontro, tre feriti sulla Statale

[Redazione]

Cauto si ribalta nello scontro, tre feriti sulla Statale Uno è stato soccorso con l'eliambulanza Code e disagi a Loreto LORETO Ieri nel primo pomeriggio sulla Statale 16 a Villa Musone tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente stradale. Dopo l'urto, una si è ribaltata diverse volte. Sono scattati i soccorsi. Sul posto le ambulanze inviate dalla centrale operativa del 118 e una squadra dei vigili del fuoco che ha offerto supporto anche per soccorrere i tre feriti. Uno è stato trasportato in eliambulanza al pronto soccorso di Torrette con un codice giallo di media gravità. Poi sono state messe in sicurezza le auto. Disagi al traffico durante l'intervento, l'Anas ha temporaneamente chiuso la statale in entrambe le direzioni. Il traffico è stato deviato sulla viabilità secondaria con indicazioni sul posto. Il personale Anas è intervenuto per ripristinare la transitabilità. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-auto si ribalta nello scontro, tre feriti sulla Statale

Non risponde agli amici Trovato morto sul letto di casa

Luca Lucarini aveva 58 anni era dipendente delle Cartiere

[M A]

FABRIANO Dramma della solitudine a Fabriano. È morto improvvisamente nel suo letto, mentre dormiva, Luca Lucarini. A trovarlo ormai privo di vita sono stati i vigili del fuoco. Operaio presso le Cartiere Fedrigoni, se ne è andato a 58 anni. Il decesso è avvenuto nella sua abitazione di viale Serafini. Domenica sera i suoi amici hanno dato l'allarme visto che per tutta la giornata non sono riusciti a mettersi in contatto con lui e così hanno contattato i carabinieri e i vigili del fuoco di Fabriano. Intorno alle 20 i pompieri si sono introdotti nel suo appartamento mansardato al Luca Lucarini aveva 58 anni era dipendente delle Cartiere quinto piano di un palazzo del quartiere Borgo, hanno sfondato la finestra e sono entrati. La scoperta Qui la triste scoperta: Lucarini, che viveva da solo e lavorava da anni presso le Cartiere Fedrigoni, era morto nel sonno, forse già la notte precedente. Un malore fatale non ha lasciato scampo a Luca: lascia una sorella, residente nel Maceratese, e tanti amici e colleghi che ieri lo hanno ricordato per il suo altruismo e la sua generosità. Lucarini è stato trovato disteso a letto ormai privo di vita. Inutili i soccorsi dei sanitari del 118. Questa mattina parenti, amici e conoscenti si ritroveranno per l'ultimo saluto alle ore 11 presso il cimitero di Santa Maria. La salma verrà trasferita dalla camera ardente al camposanto dove avrà luogo una breve cerimonia laica e la sepoltura. Tanti operai delle Cartiere lo hanno salutato e ringraziato per il suo carattere allegro e disponibile. Con tè - hanno detto - abbiamo lavorato bene e abbiamo percorso un bel tratto di strada insieme. Ci mancherai. m. a. RIPRODUZIONE RISERVATA/i. ñîàà ÷.ò äÿ ê û Lultah.IUn lsTBleam> -tit_org-

Ancora attivo lo sciame del 24 agosto 2016

[Redazione]

Ancora attivo lo sciame del 24 agosto 2016 - Nuova scossa di terremoto di magnitudo 4.0 nella notte tra domenica e lunedì con epicentro ad Amatrice - E' ancora attivo lo sciame sismico che si è risvegliato il 24 agosto 2016 nell'Italia centrale e che ieri notte è tornato a scuotere Amatrice. Tutta la zona è ancora attiva, non consideriamo la sequenza finita, ha osservato la sismologa Lucia Margheriti, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). La terra ha tremato nella notte di ieri, alle 00:34. 11 terremoto, di magnitudo 4,0, è avvenuto alla profondità di 8 chilometri ed è stato risentito in tutta l'Italia centrale, probabilmente amplificato a Est dalla struttura geologica che caratterizza la zona fino alla costa Adriatica e, a Ovest, dai depositi alluvionali della Valle del Tevere. Lo indicano chiaramente le mappe elaborate dal servizio "Hai sentito il terremoto?" dell'Ingv. Nelle mappe colpiscono i pochi contatti nelle zone dell'epicentro, ha osservato la sismologa: questa è la PAURA La scossa di lunedì notte è stata sentita distintamente anche in Abruzzo e in provincia di Teramo dove di solito accade quando avvengono terremoti molto forti. In questo caso, invece, è un segno che nelle zone colpite la vita non è ripresa in modo normale. Anche questo terremoto, come tutti gli altri legati a questa sequenza, è stato generato da un meccanismo di tipo estensionale, una sorta di 'stiramento' della crosta terrestre in corrispondenza dell'Appennino con un conseguente allargamento dell'Italia Centrale. La magnitudo era stata inizialmente calcolata in automatico in 4,2 (magnitudo locale). Come sempre avviene, sono stati eseguiti ulteriori calcoli dai sismologi che hanno indicato la magnitudo in 4,0 (magnitudo momento). Era dal 20 luglio 2017 che nella zona interessata dalla sequenza del 24 agosto 2016 non si registrava un terremoto di questa magnitudo, ha rilevato Margheriti, riferendosi al sisma di magnitudo di 4,2 avvenuto a 3 LA SISMOLOGA Tutta la zona è ancora attiva e non possiamo considerare la sequenza sismica finita chilometri da Campotosto. Non stupisce che la sequenza del 24 agosto sia ancora attiva, ha detto ancora, perché il sisma più forte di quella sequenza, quello di magnitudo 6,5 avvenuto il 30 ottobre 2016, è stato il più violento registrato in Italia dopo il terremoto in Irpinia del 1980. Considerando la densità dell'attuale rete di rilevamento non sorprende che continuiamo a registrare una generale attività in quella zona. Non stupisce nemmeno, quindi, l'arrivo di una scossa significativa come quella avvenuta nella notte fra il 3 e il 4 dicembre ad Amatrice, ne sorprende che la sismicità continui a essere attiva a distanza di un anno. Questo significa che l'attenzione va mantenuta alta, ha concluso la sismologa riferendosi ai lavori per la ricostruzione. ' ' ' '^'ysaik La scossa di ieri notte con epicentro ad Amatrice WfsP ' WXf,; % ' WI -tit_org-

- Allerta Meteo Emilia-Romagna: freddo e gelo, criticità "gialla" per ghiaccio - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: freddo e gelo, criticità gialla per ghiaccioLa protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha emesso un'allerta meteoA cura di Filomena Fotia4 dicembre 2017 - 13:22allerta meteo Emilia-Romagna Si prevede la persistenza delle temperature minime al di sotto della norma climatica: i valori potranno scendere attorno a -5sulle aree della pianura emiliana e fino a -8sulle aree montane e nelle valli, determinando la formazione di ghiaccio al suolo: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha emesso un'allerta meteo valida dalle 00:00 del 5 dicembre 2017 fino alle 00:00 del 6 dicembre 2017. Allerta GIALLA per ghiaccio le province di PC, PR, RE, MO, BO, FE, RA, FC, RN.

- Terremoto Amatrice, Zingaretti: nessun danno ma siamo vicini a cittadini - Meteo Web - - -

- -

[Redazione]

Terremoto Amatrice, Zingaretti: nessun danno ma siamo vicini a cittadini
Terremoto, Zingaretti: "Come ha detto anche il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, non ci sono danni" A cura di Filomena Fotia
4 dicembre 2017 - 14:33 [terremoto-centro-italia-notte-1-640x802]
Ovviamente questa notte la struttura di protezione civile regionale si è attivata subito per monitorare i controlli, contattare il territorio. E come ha detto anche il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, in particolare, non ci sono danni, ma ovviamente un altro duro colpo psicologico, umano a una comunità stressata e provata da questi mesi. Confermiamo inesistenza di danni. Ovviamente, ci sono stati nei negozi piccoli oggetti caduti a terra, ma non altro, se non, appunto, un altro colpo alla tenuta di un popolo così provato, ai quali va, ovviamente, un immenso abbraccio, sostegno e pensiero anche questa mattina: lo ha dichiarato oggi il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, riferendosi alla scossa di terremoto registrata nella notte nel reatino.

- Terremoto, il sindaco di San Severino: "Entro fine anno le chiavi delle Sae" - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Terremoto, il sindaco di San Severino: Entro fine anno le chiavi delle Sae "Entro la fine dell'anno consegneremo le chiavi delle Sae, la cui installazione nel rione San Michele è ormai in fase di completamento". Lo ha detto il sindaco di San Severino Marche Antonella Petris 4 dicembre 2017 - 17:20 [sae-casette-terremoto-pieve-torina-2-640x407] Entro la fine dell'anno consegneremo le chiavi delle Sae, la cui installazione nel rione San Michele è ormai in fase di completamento. Lo ha detto il sindaco di San Severino Marche Rosa Piermattei durante un sopralluogo nelle aree che accoglieranno 103 casette, e altrettante famiglie terremotate, alle quali hanno preso parte anche il presidente della Regione Marche e vice commissario per la ricostruzione Luca Ceriscioli, il direttore del Dipartimento regionale della Protezione Civile Davide Piccinini, il consulente legale della Regione Vito Iorio, il responsabile unico del procedimento per le opere di urbanizzazione Stefano Stefoni e i vertici del consorzio Arcale. Ceriscioli, alla sua seconda visita al cantiere delle Sae, ha sottolineato l'impegno del primo cittadino di San Severino Marche nel dare risposta all'emergenza che sta interessando il Comune che, per estensione territoriale, è il più grande del cratere. Abbiamo già assegnato le Sae ai richiedenti sottolinea il sindaco Piermattei -. A breve ci sarà la consegna delle chiavi. Da questa data le famiglie avranno dieci giorni di tempo per prendere possesso delle casette e, di conseguenza, da quella data saranno sospesi gli eventuali altri contributi per autonoma sistemazione e, comunque, ogni altra forma di assistenza. Nel frattempo invito tutti i cittadini assegnatari delle Sae a contattare i nostri uffici per poter ricevere le credenziali per effettuare gli allacci delle utenze di luce, acqua e gas.

- Terremoto, scossa vicino Amatrice: è legata agli eventi dell'anno scorso? La spiegazione degli esperti INGV - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto, scossa vicino Amatrice: è legata agli eventi dell'anno scorso? La spiegazione degli esperti INGV. Ancora paura la notte scorsa in Centro Italia, dove alle ore 00:34 italiane del 4 dicembre 2017, è stato localizzato un terremoto di magnitudo ML 4.2 (Mw 4.0). A cura di Antonella Petris 4 dicembre 2017 - 22:50 [sismografo 1] Sismografo - Foto d'archivio. Ancora paura la notte scorsa in Centro Italia, dove alle ore 00:34 italiane del 4 dicembre 2017, è stato localizzato un terremoto di magnitudo ML 4.2 (Mw 4.0) tra le province di Rieti e Aquila, 3 km a Est di Amatrice, a 8 km di profondità. Continua quindi a tremare il Centro Italia: i comuni più vicini all'epicentro sono: Amatrice (RI), Campotosto (AQ), Accumoli (RI). Questo terremoto ricade nell'area della sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016 quando un sisma di magnitudo Mw 6.0, ha colpito Accumoli (RI), e che si è gradualmente sviluppata interessando un'ampia fascia dell'Appennino centrale lunga circa 80 km, estesa nelle Marche, alla provincia dell'Aquila, in Abruzzo. Analizzando l'intera sequenza ed escludendo l'evento di oggi, si sono finora verificati 62 eventi di magnitudo compresa tra 4.0 e 4.9, 7 eventi di magnitudo tra 5.0 e 5.9 e 2 eventi di magnitudo maggiore o uguale a 6. Se si considera l'evoluzione temporale della sequenza sismica e l'energia rilasciata da tutti gli eventi sismici, spiegano gli esperti INGV, si nota che negli ultimi mesi l'energia è gradualmente diminuita nel tempo. Tuttavia l'andamento presenta oscillazioni più o meno marcate che comunque mantengono il livello energetico ancora al di sopra del livello medio calcolato prima dell'accadimento dell'evento di Mw 6.0 del 24 Agosto 2016. L'evento odierno rappresenta, quindi, un incremento di energia rilasciata rispetto agli ultimi due mesi di sequenza. L'ultimo evento di magnitudo ML 4.2 (Mw 4.0) è avvenuto il 22 luglio 2017 vicino a Campotosto (AQ). Da questa data sono stati localizzati 23 eventi di magnitudo compresa tra 3.0 e 3.9; i più significativi sono il terremoto di magnitudo 3.5 vicino a Cittareale (RI) del 2 novembre 2017 e quello di magnitudo 3.7, a 4 km da Campotosto (AQ), del 5 settembre 2017. Il meccanismo focale dell'evento odierno è coerente con una faglia normale orientata in direzione appenninica, in perfetto accordo con la cinematica degli eventi più importanti della sequenza. Secondo i dati accelerometrici, il evento presenta accelerazioni di picco che corrispondono ad un'intensità strumentale su terreno roccioso pari al VI grado della scala MCS.

Amatrice, Zingaretti: nessun danno ma siamo vicini a cittadini

[Redazione]

Terremoti Lunedì 4 dicembre 2017 - 13:59 "Un altro duro colpo psicologico" Roma, 4 dic. (askanews) Ovviamente questa notte la struttura di protezione civile regionale si è attivata subito per monitorare i controlli, contattare il territorio. E come ha detto anche il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, in particolare, non ci sono danni, ma ovviamente un altro duro colpo psicologico, umano a una comunità stressata e provata da questi mesi. Confermiamo l'inesistenza di danni. Ovviamente, ci sono stati nei negozi piccoli oggetti caduti a terra, ma non altro, se non, appunto, un altro colpo alla tenuta di un popolo così provato, ai quali va, ovviamente, un immenso abbraccio, sostegno e pensiero anche questa mattina. Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, a Roma a margine di un evento commentando la scossa di terremoto con epicentro a 3,3 km da Amatrice registrata 34 minuti dopo la mezzanotte.

Bilancio 2018, Regione Emilia-Romagna: conti in ordine -6-

[Redazione]

Emilia R. Lunedì 4 dicembre 2017 - 17:19 Roma, 4 dic. (askanews) Chiara la scelta fatta nel nuovo Bilancio, con oltre 15 milioni in più stanziati per la tutela di ambiente e territorio. Saranno così 62 i milioni destinati a difesa del suolo e della costa, Fondo per la montagna, sicurezza sismica, aree protette e Protezione civile. Considerando i fondi nazionali e quelli per la coesione e lo sviluppo, le risorse a disposizione salgono a un totale di 184 milioni, di cui 115 destinati alla difesa del suolo, della costa e alla prevenzione del dissesto del territorio con il raddoppio della manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico, versanti di frana e di costa. Da segnalare i 20 milioni per misure a favore del risparmio idrico e della qualità dell'acqua, i 7 milioni per la manutenzione delle strade comunali di montagna e i 6 milioni per la riduzione delle emissioni e la rottamazione dei veicoli commerciali diesel. Anche per quanto riguarda il trasporto pubblico regionale crescono le risorse regionali, che arrivano a 56,1 milioni (+5 milioni) per la salvaguardia e il miglioramento della qualità dei servizi offerti sia per il settore auto-filoviario che ferroviario. Complessivamente, anche nel 2018 per il Trasporto pubblico locale in Emilia-Romagna verranno spesi 421,3 milioni di euro. (Segue)

Neve 3 dicembre 2017 Monti Prenestini e Valle Aniene

[Redazione]

L'allerta meteo diramata sabato dalla protezione civile regionale parlava di precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco e nel pomeriggio di domenica queste si sono trasformate in neve anche nelle zone a sud di Roma dopo che nella notte il manto bianco era arrivato anche in Ciociaria. Neve anche nei Comuni dell'Alta Valle dell'Aniene, con prime imbiancate anche a Subiaco e Monte Livata. La neve sui monti prenestini, inizialmente mista ad acqua, è caduta in maniera anche abbastanza consistente nell'area dei monti prenestini a Guadagnolo e Castel San Pietro, è arrivata a diversi centimetri di altezza creando anche qualche disagio alla circolazione. Qui sono prontamente intervenuti i volontari della Protezione Civile dei Monti Prenestini e quelli di Pisoniano (foto nella gallery qui in basso) che hanno ripulito le strade ed i marciapiedi con le pale. Verso le 17 la neve mista a grandine è arrivata anche a quote collinari a città come Labico (foto in alto) con la strada regionale Casilina che dopo un paio di ore ancora era piena del manto bianco sui lati e sui marciapiedi. Pericolo ghiaccio. Con l'arrivo della notte si sono poi ulteriormente abbassate le temperature, con rischio di formazione di lastre di ghiaccio dalle prime ore del mattino di lunedì 4 dicembre.

Scossa di terremoto nella notte: ad Amatrice torna l'incubo. Paura anche a Roma

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.0 è stata registrata a 00:34 vicino Amatrice, in provincia di Rieti, ed avvertita da Roma alle Marche. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8 km di profondità; l'epicentro è stato a 3 km da Amatrice, 9 da Campotosto (L'Aquila), 15 da Cortino (Teramo), 16 da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e 56 km da Terni. Al momento non si hanno segnalazioni di danni a persone o cose. Il 24 agosto dello scorso anno la zona è stata colpita da un violento terremoto di magnitudo 6, che ha lasciato enormi danni e circa 300 morti. La scossa è stata distintamente avvertita in diversi comuni del Reatino, capoluogo compreso, e anche a Roma, specialmente ai piani alti degli edifici della zona nord della Capitale. Nessun danno a cose e persone è stato segnalato. L'evento sismico è stato avvertito specialmente dalle famiglie che alloggiano nelle Soluzioni abitative di emergenza (Sae) allestite nei villaggi dei comuni già colpiti dal terremoto dello scorso anno. Molte le luci accese nelle casette. Il sisma è stato chiaramente avvertito anche nel sud delle Marche. Oltre 15 repliche, tutte di lieve intensità, localizzate tra le province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila, Perugia e Macerata, si sono susseguite nella notte. La più forte è stata di magnitudo 2.1 alle 2:41, con epicentro 3 km da Amatrice.

4 dicembre 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

cronaca: Terremoto: l'Enel verifica le dighe*[Redazione]*

Confermata la sicurezza delle opere. In corso le previste verifiche strumentali? dalla Redazione lunedì 4 dicembre 2017 - 09:46 Dopo la scossa di magnitudo 4.0 - rivista dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia rispetto al calcolo iniziale di 4.2 - verificata nei pressi di Amatrice, tra Rieti e L'Aquila, l'Enel ha avviato le necessarie verifiche sulla sicurezza delle dighe nella zona. I controlli visivi effettuati - si legge in una nota dell'Enel - hanno già confermato la sicurezza delle opere mentre sono in corso le verifiche strumentali previste. I controlli proseguiranno nelle prossime ore mantenendola continua informazione e interazione con l'Autorità nazionale competente al controllo dighe e con il Dipartimento di Protezione civile.

Scossa del 3 dicembre 00.34, nessun danno a persone o cose

[Redazione]

A seguito dell'evento sismico registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, tra le province di Rieti e Aquila, alle ore 00.34 con magnitudo 4.2, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile. Dalle verifiche effettuate, l'evento con epicentro tra i comuni Amatrice (RI), Accumoli (RI) e Campotosto (AQ) è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

Pirozzi: la scossa ha fatto riaffiorare la paura

[Redazione]

Al momento non si registrano danni, anche perché non più nulla da distruggere. Ma è inevitabile che una scossa così forte, la più forte dal 18 gennaio scorso, riporta in superficie quella paura che si cerca in ogni modo, giorno per giorno, di dimenticare. E quanto ha detto il sindaco di Amatrice, Sergio PIROZZI, ad AGI in seguito alla nuova forte scossa di terremoto registrata poco dopo la mezzanotte ad Amatrice. Sono psicologici i danni provocati da queste scosse continue ha proseguito il sindaco della cittadina devastata dal sisma del 24 agosto 2016 -, ad ogni nuova scossa si rischia di ricadere nello sconforto perché sembra quasi che questa comunità non abbia il diritto di dimenticare quei giorni. E per questo che rinnovo a tutti invito alla serenità, e a credere nel futuro. La scossa registrata questa notte la cui magnitudo iniziale, 4.2, è stata poi corretta a 4.0 dai tecnici dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è stata avvertita chiaramente in tutta l'area del cratere. Tante le luci che si sono accese nelle Soluzioni Abitative Emergenza (Sae), dove i cittadini dei Comuni colpiti hanno trovato un nuovo alloggio a seguito dei danni registrati nel terremoto del 2016. Sono in corso verifiche in tutte le frazioni del territorio di Amatrice, verifiche che si aggiungono a quelle subito scattate nella notte da parte della Protezione civile e che finora non hanno evidenziato criticità aggiuntive a quelle esistenti.

Sisma Centro Italia, bomboniere solidali per non dimenticare Saletta

[Redazione]

Nella frazione di Amatrice rasa al suolo dal terremoto nasce ProgettoRinascita: artigianato solidale per sostenere il diritto al futuro del borgo. Tonya e Domenico primi sposi con Saletta nel cuore e tra i confetti. Consegna bomboniere domenica 10 dicembre a Roma, in occasione di un concerto pro Saletta. Bomboniere solidali per vivere gli eventi più importanti della vita abbracciando i terremotati dell'Italia centrale. A Saletta, frazione di Amatrice completamente rasa al suolo dal terremoto del 24 agosto 2016, nasce Progetto Rinascita: meravigliosi oggetti di artigianato realizzati per festeggiare matrimoni, battesimi e altri momenti fondamentali sostenendo il diritto al futuro del piccolo borgo. L'iniziativa, promossa dall'artigiana salettana Federica Moretti, è stata lanciata dalla storica associazione Amici di Saletta, attiva sul territorio da oltre 25 anni e attualmente impegnata nella promozione di attività solidali volte a ricreare le parti comuni del paese, a favorire la diffusione delle conoscenze della zona e, non ultimo, a continuare a sostenere, con la presenza e affetto di tutti i soci, la piccola frazione di Saletta. Con Progetto Rinascita spiega Federica Moretti vogliamo alimentare un messaggio di speranza, utilizzando i materiali tipici delle nostre case distrutte dal sisma per creare oggetti d'arte. Il fine è quello di ridare nuova vita a ciò che non esiste più e di ricordare le persone che ci hanno lasciato la notte del 24 agosto ma che continuano a vivere nei nostri cuori. Progetto Rinascita conta già le prime adesioni. I primi a sposarsi con Saletta nel cuore e sul tavolo delle bomboniere saranno Tonya e Domenico, due volontari lucani della Protezione Civile che si sono conosciuti e innamorati proprio a Saletta, nell'ambito delle operazioni di soccorso e sostegno alla popolazione colpita dal terremoto. Per l'occasione Federica Moretti ha realizzato a mano delle piccole casette in ferro, legno e pietra, simboli della speranza della rinascita edilizia della piccola frazione laziale. Le bomboniere verranno consegnate ufficialmente alla coppia domenica 10 dicembre a Roma, in occasione di un concerto solidale in favore di Saletta, e, nonostante il dolore e le macerie, dell'amore tra Tonya e Domenico. La nostra storia sottolinea Tonya dimostra che amore può nascere anche tra la disperazione e le macerie. Vogliamo lanciare il messaggio che anche nelle tragedie bisogna guardare al futuro, per crescere, per scoprire cose nuove e per coltivare amore, che sta alla base di tutto, che è la forza per tutto. Il costo delle bomboniere solidali verrà totalmente devoluto all'associazione Amici di Saletta. Un atto dovuto, ma soprattutto voluto conclude Tonya perché Saletta ha cambiato la vita di molte persone, anche in meglio. L'iniziativa pro Saletta che incornicerà la consegna delle bomboniere è in programma, a partire dalle ore 11.30, nella chiesa romana di Sant'Eusebio all'Esquilino (piazza Vittorio Emanuele II 12/A) e vedrà la straordinaria partecipazione della bravissima cantante originaria di Saletta Giada Nobile. L'ingresso è ad offerta libera. Dopo il ricordo, ci sarà spazio anche per la convivialità e la rinascita, con un pranzo solidale a base di pasta all'amatriciana. Per informazioni sulle bomboniere solidali e adesioni a Progetto Rinascita: info@amicidisaletta.it

Campocatino, Terminillo e Livata arrivano i primi fiocchi di neve

[Redazione]

Neve e gelo in diverse zone del Lazio, inizio di dicembre da brividi. Il maltempo delle ultime ore ha causato i primi disagi, con le temperature precipitate sottozero nella notte tra domenica e lunedì 4. Pronto il piano della Regione con centinaia di mezzi per affrontare le emergenze sulle strade del Lazio. Campocatino, manto di 20 centimetri. L'ondata di maltempo ha interessato soprattutto il Frusinate. I fiocchi sono caduti, in particolare, a Campocatino (stazione sciistica nel comune di Guarcino), dove quasi tutto pronto per l'inizio della stagione turistica. Dopo la nevicata di domenica e nella notte successiva, ora il manto bianco supera i venti centimetri. Gli impianti di risalita restano fermi, ma gli operatori economici si mostrano comunque ottimisti: si spera in una nuova precipitazione per aprire le piste da sci prima delle feste di Natale. Dopo due stagioni invernali molto complicate, con scarsa neve e attività ridotta, si punta a un rilancio delle presenze nei prossimi quattro mesi. A Campocatino, lunedì mattina, il termometro sceso di 2-3 gradi sotto lo zero. In seguito al gelo, nel comprensorio a nord della Ciociaria, non sono mancate difficoltà per gli automobilisti. A Filettino, il paese più alto del Lazio, la temperatura precipitata fino a 6. Ci aspettiamo un'altra nevicata già per fine settimana dice il direttore di Campocatino, Stefano Magliocchetti -, contiamo di aprire qualche giorno prima di Natale. Neve anche a Campo Staffi e nelle montagne della Ciociaria che ricadono nel parco nazionale Abruzzo. Neve a Livata e sul Terminillo. La neve arrivata pure in altre zone del Lazio. Imbiancato Monte Livata, nel comune di Subiaco (Roma), dove lo spessore bianco di circa quindici centimetri con le piste, anche in questo caso, ancora chiuse. Focchi intensi sul Terminillo, in provincia di Rieti e manto nevoso alto una ventina di centimetri. Intanto pronto il piano della Protezione civile regionale per garantire soccorso alle persone e interventi di pulizia lungo le strade. In tutto il Lazio saranno utilizzati 219 spargisale per evitare i rischi causati dal ghiaccio, 63 lame spazzaneve, 75 mezzi polifunzionali con assetto neve, 35 turbine a mano, oltre a 115 veicoli pick-up adatti al servizio neve. Particolare attenzione sarà riservata ai territori colpiti dal sisma dello scorso anno in provincia di Rieti. 4 dicembre 2017 | 13:51 RIPRODUZIONE RISERVATA

Ceriscioli nelle aree delle Sae, - il sindaco: Consegna entro fine anno

[Redazione]

SAN SEVERINO - Sopralluogo in mattinata del presidente della Regione. Piermattei: L'installazione nel rione San Michele è ormai in fase di completamento lunedì 4 dicembre 2017 - Ore 14:45 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Condividi Email WhatsApp Condivisioni 0 [Ceriscioli-Piermattei-jpg-1-650x365] Il sopralluogo nelle aree Sae del presidente della Regione Luca Ceriscioli. Entro la fine dell'anno consegneremo le chiavi delle Sae, le strutture abitative in emergenza, la cui installazione nel rione San Michele è ormai in fase di completamento. L'annuncio è stato dato dal sindaco di San Severino, Rosa Piermattei, nel corso di un nuovo sopralluogo nelle aree che accoglieranno 103 casette, e altrettante famiglie terremotate settepedane, al quale hanno preso parte anche il presidente della Regione Marche e vice commissario per la ricostruzione, Luca Ceriscioli, il direttore del Dipartimento regionale della Protezione Civile, Davide Piccinini, il consulente legale della Regione, Vito Lorio, il responsabile unico del procedimento per le opere di urbanizzazione, Stefano Stefoni, e i vertici del consorzio Arcale. All'incontro erano presenti anche il presidente del Consiglio comunale, Sandro Granata, assessore ai Lavori Pubblici, Sara Bianchi, quello alle Finanze, Tarcisio Antognozzi, e il consigliere delegato Jacopo Orlandani. [Ceriscioli-Piermattei-jpg-2-325x187] Il Governatore Ceriscioli, che per la seconda volta ha fatto visita al cantiere delle Sae, ha sottolineato l'impegno del primo cittadino di San Severino Marche nel dare risposta all'emergenza che sta interessando il Comune che, per estensione territoriale, risulta essere il più grande del cratere. Abbiamo già provveduto ad assegnare le Sae ai richiedenti. Sottolinea il sindaco Piermattei, che aggiunge: l'ufficio Servizi Sociali sta svolgendo tutte le pratiche necessarie perché si giunga a breve alla consegna delle chiavi. Da questa data le famiglie avranno dieci giorni di tempo per prendere possesso delle casette e, di conseguenza, da quella data saranno sospesi gli eventuali altri contributi per l'autonomia sistemazione e, comunque, ogni altra forma di assistenza. Nel frattempo invitiamo tutti i cittadini assegnatari delle Sae a contattare i nostri uffici per poter ricevere le credenziali per effettuare gli allacci delle utenze di luce, acqua e gas. [Ceriscioli-Piermattei-jpg-3-650x418] RIPRODUZIONE RISERVATA

Natale a Tolentino, - commercianti in festa - e parcheggi gratis

[Redazione]

PROGRAMMA - Sosta pomeridiana senza costi ogni sabato fino al 6 gennaio in diverse vie della città. A collaborare a decorazioni e iniziative anche in negozianti. Il calendario completo degli eventi lunedì 4 dicembre 2017 - Ore 17:51 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet+1 Condividi Email WhatsApp Condivisioni 0 [natale-2017-presentazione-325x244]

La presentazione del programma A Tolentino torna il Natale con una novità: i parcheggi saranno gratuiti fino al 6 gennaio tutti i sabati dalle 14,30 alle 20, in corso Garibaldi, piazza Martiri di Montalto, via Parisani, via Tambroni, piazza dell'Unità, piazza Mauruzi, piazza Don Bosco. Un modo di attirare più persone nel centro storico della città, ancora ferito dal sisma dell'anno scorso. In piazza della Libertà c'è già l'albero, con le luci che si accenderanno l'8 dicembre. In palio anche diversi premi con il concorso #TolentinoNatale in vetrina, promosso dai commercianti che invitano i passanti a scattarsi un selfie davanti alla loro vetrina preferita del centro e a condividerla su Facebook, indicando hashtag. Il programma delle festività parte dal 6 dicembre. Fino alla vigilia sono previsti spettacoli, animazioni a tema, dedicati a grandi e bambini. I commercianti hanno partecipato attivamente alla programmazione natalizia. Sia con le decorazioni che organizzando loro stessi gli eventi insieme all'amministrazione. Vi aspettiamo con il nostro sorriso, i nostri prodotti che selezioniamo con grande cura e con tante proposte di qualità e per tutte le tasche, dicono i commercianti dell'associazione del centro storico e di Tolentino est. Il programma ufficiale è stato curato anche dalla Pro loco Tct, in collaborazione con Assm. Ecco il calendario:

Domenica 3 dicembre per tutto il mese Caccia alla Storia Una divertente avventura per le vie di Tolentino a cura dei Commercianti di Tolentino Est con premi e sorprese. Info su FB Caccia alla storia

Martedì 5 dicembre Politeama ore 21,15 Rassegna Il piccolo grande teatro Espressioni Teatrali presenta Ospiti

Mercoledì 6 dicembre Politeama Rassegna Cinema, ore 21,30 Gatta Cenerentola di Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Dario Sansone

Giovedì 7 dicembre Galleria Sangallo, Piazza della Libertà apertura della mostra interattiva Dal caos all'armonia. I bambini dell'istituto comprensivo Don Bosco presentano il loro viaggio verso la ricostruzione. Aperta fino al 21 gennaio 2018

8/9/10 dicembre Centro Storico, dalle ore 10 alle ore 20 Le Piazzette Mostra mercato di prodotti tipici e artigianali, degustazioni

Ciocco Natale, dalle ore 10 alle ore 20 Mostra mercato e degustazioni di cioccolato e dolci

Venerdì 8 dicembre Piazza della Libertà, ore 17.00 Accensione Albero di Natale Centro storico Gang di Babbo Natale, dalle ore 17.00 Politeama, ore 18,30 Presentazione del Libro Il Caso David Rossi di Davide Vecchia cura de La Bottega del Libro

Sabato 9 dicembre Inaugurazione chiesa Santissimo Cuore di Gesù Ore 17.00 Santa Messa Solenne Centro storico Babbo Natale sui trampoli, dalle ore 17.00 Cine-Teatro Don Bosco, ore 21.15 La Macchina della Felicità con Flavio Insinna e la sua Piccola Orchestra

Domenica 10 dicembre Piazza Mauruzi Mercatino di Natale, dalle ore 8 alle ore 20 Parco della Pace, dalle ore 9 Gara di Ciclocross a cura della Società Born to Win di Loreto

Viale Vittorio Veneto (parcheggio sede Protezione Civile), dalle ore 16.00 alle ore 21.00 Semplicemente Natale Accensione Albero di Natale e grande festa

Concerto del Coro di Voci Bianche Lucatelli e Coro Giovanile Filelfo diretti dal Maestro Fabiano Pippa

Centro storico Piazza Martiri di Montalto Fate e Folletti volanti, dalle ore 17.00 Politeama Rassegna Master Piano Festival, ore 18,00 Duo pianistico Marco Sollini Salvatore Barbatano

Martedì 12 dicembre Auditorium Biblioteca Filellica, alle ore 17.00 Capire la Polonia con il giornalista Roberto M. Polce, a cura dell'UNITRE

Giovedì 14 dicembre Politeama Rassegna Il Jazz, ore 21,15 Band Union Daniele Di Bonaventura Trio

Sabato 16 dicembre Centro Arancia, ore 17.00 Festa delle Ragazze e dei Ragazzi con le famiglie Centro storico Piazza Martiri di Montalto

Villaggio di Babbo Natale, dalle ore 17.00 Cine-Teatro Don Bosco, ore 21.15 Cats ovvero la notte dei gatti

Jellicle Centro Teatrale Sangallo

Domenica 17 dicembre Piazza Mauruzi Mercatino di Natale, dalle ore 8 alle ore 20 ASP-Casa di Riposo Porcelli, ore 11.30 Consegna omaggi agli ospiti a cura di Coop Alleanza 3.0 Supermercato

di Tolentino Centro storico Le Grand Carrousel, dalle ore 17.00 A Teatro con Mamma e Papà Cine-Teatro Bon Bosco, ore 17.00 Cats ovvero la notte dei gatti Jellicle Centro Teatrale Sangallo Politeama Rassegna Il piccolo grande teatro, ore 17,30 Gianmarco Tognazzi e Francesca Merloni in Guardiania Martedì 19 dicembre Centro Arancia, ore 14.30 Consegna omaggi agli ospiti a cura di Coop Alleanza 3.0 Supermercato di Tolentino Mercoledì 20 dicembre Centro per l'infanzia Il Cucciolo, ore 18.00 Festa di Natale Giovedì 21 dicembre Asilo Nido N. Green, ore 18.00 Festa di Natale Sabato 23 dicembre Piazza Martiri di Montalto Tradizionale Mercatino del pesce Centro storico Circo di Natale sotto le Stelle, dalle ore 17.00 Chiesa Spirito Santo, ore 21.15 Concerto di Natale Coro Polifonico Città di Tolentino e Coro Giovanile Filelfo Dirigono il Maestro Aldo Cicconofri e il Maestro Fabiano Pippa Domenica 24 dicembre Piazza Martiri di Montalto Tradizionale Mercatino del pesce Centro storico Babbo Natale e gli Elfi magici, dalle ore 17.00 Basilica San Nicola, ore 23.30 Santa Messa di Natale e apertura del tradizionale Presepe Martedì 26 dicembre Politeama Rassegna Altri percorsi in musica, ore 17,30 Riccardo Foresi & That Amore Swing Christmas Sabato 30 dicembre Politeama, ore 21.15 Concerto di Natale Concerto di Fiati G. Verdi & Junior Band Associazione musicale N. Gabrielli Città di Tolentino. Dirigono il Maestro Daniele Berdini e il Maestro Laura Fermanelli Domenica 31 dicembre Castello della Rancia Anno Domini 2018 alla Corte della Rancia Grande Festa di Capodanno Venerdì 5 gennaio 2018 Basilica San Nicola, ore 18.30 Arrivo dei Re Magi Sabato 6 gennaio 2018 Basilica San Nicola, ore 10.30 ore 11.30 ore 18.30 Arrivo dei Re Magi Arrivo della Befana del Ponte del Diavolo Ponte del Diavolo, ore 16.00 Partenza del corteo e sosta alla Casa di Riposo Piazza della Libertà, ore 17.30 Raduno delle Befane Discesa della Befana dalla Torre degli orologi con ausilio dei Vigili del Fuoco Sabato 6 gennaio Politeama, ore 21,15 Roberto Gatto Quartet special guest Kurt Rosenwinkel presentato da Politeama e Tolentino Jazz Fino al 28 gennaio Palazzo Sangallo, al Miumor (Museo internazionale dell'umorismo) mostra delle opere partecipanti alla 29 edizione della Biennale Internazionale dell'Umore nell'Arte Per le vie e le piazze i Presepi allestiti dai Comitati di Quartiere e di Contrada. RIPRODUZIONE RISERVATA

I vigili non consentono la partenza

Lo scuolabus lascia a piedi i bambini: ``salta`` la gita

[Redazione]

I vigili non consentono la partenza Lo scuolabus lascia a piedi i bambini: "salta" la gita FIUMICINO - Gita scolastica saltata per gli alunni della scuola Grassi di Fiumicino. La motivazione? Delle carenze nella documentazione sul sistema antincendio e i vigili che hanno fatto il controllo sul pullman non hanno concesso alla vettura in questione l'autorizzazione a muoversi. Una delusione per i piccoli studenti, che non hanno potuto assistere alle esercitazioni che i Vigili del Fuoco hanno effettuato stamattina in aeroporto. Artificieri, unità cinofile, spegnimento di un autovettura in fiamme ed estrazione del ferito dalla macchina con le cesoie: ce n'è stato davvero per tutti i gusti, ma a godersi lo spettacolo, in occasione della festa di Santa Barbara, solo una scolaresca di Ostia Antica E la cosa potrebbe finire qui, con un po' di amarezza e una gita mancata, se non fosse che per il trasporto dei ragazzi la scuola aveva deciso di affittare - fuori orario - un pulmino della ditta Fratacangeli, quella che, per intenderci, effettua il servizio di trasporto scolastico tutte le mattine. Viene allora da chiedersi come mai un pullman che ogni mattina trasporta i ragazzi a scuola venga, solo un paio di ore più tardi, dichiarato non idoneo da parte dei vigili. Perché la sicurezza o c'è sempre... o non c'è mai... -tit_org- Lo scuolabus lascia a piedi i bambini: salta la gita

Toscana - Allerte meteo, Fratoni risponde al sindaco di Firenzuola - Regioni.it

[Redazione]

domenica 3 dicembre 2017 Scritto da Cristiano Lucchi, domenica 3 dicembre 2017 alle 10:37 FIRENZE - "Spiace constatare che vi siano in Toscana ancora dei sindaci che non conoscono le procedure di allerta della Protezione civile e quindi restino privi di quelle conoscenze basilari per tutelare l'incolumità dei propri concittadini. È il caso del sindaco di Firenzuola Claudio Scarpelli. La sua fortuna è che siano caduti solo 10 centimetri di neve e quindi nulla di grave, se non dei naturali disagi, per la popolazione". Risponde così Federica Fratoni, assessore alla Protezione civile della Regione Toscana, alla polemica innescata dal sindaco del comune dell'Alto Mugello, zona "allertata" dallo stato di vigilanza con codice giallo per vento, piogge, neve, e mareggiate emesso venerdì 1 dicembre con valenza per tutto il territorio toscano. "Naturalmente restiamo a disposizione del sindaco di Firenzuola per eventuali chiarimenti sulle norme e sulla filiera di comunicazione della Protezione civile, che, è bene ricordare, riconosce proprio nella figura del sindaco la massima autorità responsabile verso i cittadini", ha continuato l'assessore Fratoni, che poi ha così concluso: "Intanto scarichi la app che dal 2015 è in dotazione gratuita a tutti gli addetti ai lavori, a partire dai sindaci, proprio per allertare in modo rapido, capillare e sicuro e consentire al sistema di protezione civile di essere pronto a affrontare l'emergenza". La app della Protezione civile toscana permette di raggiungere in tempo reale in maniera personalizzata e differenziata i circa 3.500 soggetti (sindaci, tecnici, operatori) del sistema al fine di offrire un monitoraggio mirato delle allerte sulle 25 zone in cui è stato diviso il territorio regionale. Attraverso messaggi chiari e semplici la app comunica gli stati di allerta meteo e aggiorna sulle criticità relative al singolo territorio interessato su smartphone, tablet, iphone e ipad dei diretti interessati, ovunque essi si trovino.

Abruzzo - METEO: PROBABILI NEVICATE NELLE PROSSIME 24 ORE - Regioni.it

[Redazione]

sabato 2 dicembre 2017(2017-12-02 17:51)(Regflash) L'Aquila, 2 dic - Il Centro Funzionale della protezione civile regionale rende noto che è stato emesso dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale l'avviso di condizioni meteorologiche avverse recante: DAL TARDO POMERIGGIO DI OGGI, SABATO 02 DICEMBRE 2017, E PER LE SUCCESSIVE 24-30 ORE, SI PREVEDONO NEVICATE AL DI SOPRA DEI 700-900 METRI SU ABRUZZO E MOLISE, CON QUOTA NEVE IN ABBASSAMENTO SINO A 500-600 METRI NELL'AGGIORNATA DI DOMANI E CON APPORTI AL SUOLO MODERATI. Al fine di garantire la salvaguardia della popolazione e la riduzione di possibili disagi, le Amministrazioni comunali sono state inviate a mettere in atto ogni misura necessaria e prevista nei piani di emergenza/piani neve. Per aggiornamenti consultare il sito <http://allarmemeteo.regione.abruzzo.it>. (Regflash) GIZZI/171202/coll/tecnica/Paolucci

Lazio - MALTEMPO: REGIONE, ALLERTA METEO DA OGGI POMERIGGIO E PER 24-30 ORE

- Regioni.it

[Redazione]

sabato 2 dicembre 2017 Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che da oggi pomeriggio, sabato 2 dicembre e per le successive 24-30 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, in particolare sui versanti tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica con la seguente valutazione: da oggi pomeriggio e fino alle 24 di oggi, codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su Bacini Costieri Nord, Roma e Bacini Costieri Sud, codice giallo per rischio idrogeologico su Bacino Medio Tevere, Aniene e Bacino del Liri; dalle prime ore di domani, domenica 3 dicembre e per successive 20 ore, codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su Bacini Costieri Nord, Roma e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente ha pertanto emesso allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

Emilia - Romagna - Bilancio 2018. La Regione con i conti in ordine: 33 milioni recuperati da riduzione della spesa e semplificazione, 42 milioni l'avanzo di gestione. - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 4 dicembre 2017 Liberati 240 milioni di fondi propri e pieno utilizzo di quelli europei: manovra espansiva per crescita, occupazione e sviluppo sostenibile con investimenti per 1 miliardo e 400 milioni di euro. Nessun aumento delle tasse per il terzo anno consecutivo e incremento delle risorse in tutti i settori chiave, a favore di imprese, lavoro, scuola e formazione, sanità e welfare, agricoltura, infrastrutture, digitale e banda larga, turismo, cultura. Il progetto di legge di bilancio 2018-2020 approvato dalla Giunta inizia l'iter in commissione consiliare, l'arrivo in Aula entro le prossime tre settimane. Bonaccini: "Continueremo a condividere le scelte fondamentali con le parti sociali all'interno del Patto per il lavoro".

Bologna - Investimenti per oltre 1 miliardo e 400 milioni di euro per la crescita, occupazione e lo sviluppo sostenibile, a favore di imprese (Pmi, ricerca e innovazione, accesso al credito, internazionalizzazione, attrattività), lavoro, scuola e formazione, sanità e welfare, agricoltura, infrastrutture, digitale, turismo, cultura. Ad attivarli il Bilancio 2018-2020 della Regione Emilia-Romagna, manovra che per il prossimo anno ammonta a quasi 12 miliardi di euro, di cui 8,3 stanziati dal Fondo sanitario nazionale per la sanità regionale. Il progetto di legge di bilancio, approvato dalla Giunta e presentato oggi nella sede di viale Aldo Moro dal presidente della Regione Stefano Bonaccini e dall'assessora al Bilancio, Emma Petitti, ha iniziato l'iter in commissione consiliare. Arrivo in Aula per esame e il via libera definitivo dell'Assemblea legislativa è previsto entro le prossime tre settimane. Un Bilancio dal forte impatto espansivo, che punta a rafforzare le politiche per la crescita (+1,7% la stima del Pil regionale nel 2017, la più alta in Italia assieme alla Lombardia) e per nuovi posti di lavoro (6,4% la disoccupazione a giugno 2017, dal 9% di inizio legislatura a inizio 2015, con le proiezioni che parlano del 6% a fine anno). Un Bilancio che partendo dal gioco di squadra portato avanti attraverso il Patto per il Lavoro siglato dalla Regione con le parti sociali, i territori, le università e il Terzo settore, non tocca le tasse - nessun aumento delle imposte regionali per il terzo anno consecutivo - e si basa su alcune scelte ben precise, aumentando le risorse per internazionalizzazione, attrazione di investimenti, ricerca e innovazione, la realizzazione e la riqualificazione di ospedali (compresi quelli di montagna), servizi sanitari portati sempre più vicini ai cittadini con 25 nuove Case della salute (che si aggiungono alle 97 esistenti), ambiente e la prevenzione del dissesto idrogeologico, con il raddoppio della manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico, versanti di frana e di costa. E ancora: aiuto a chi ha bisogno, con il 2018 primo anno di piena applicazione del Reddito di solidarietà, il trasporto pubblico locale e la viabilità, con 10 milioni di euro per interventi sulle strade provinciali e quelle comunali in Appennino, lo sport, impianti sportivi e i grandi eventi, e sempre più cultura, cinema, audiovisivo, con anche la nuova legge sulla musica cui va 1 milione di euro. "Siamo davvero la locomotiva del Paese" - ha detto il presidente Stefano Bonaccini -.

Ma al di là dei numeri, pur importanti e positivi, noi guardiamo alle persone e ai territori. Siamo una regione che sta attraendo sempre più investimenti nazionali e dall'estero, puntando su internazionalizzazione, ricerca e innovazione, dopo aver fatto il maggior taglio dei costi della politica mai realizzato e risparmiato 300 milioni di euro in due anni negli acquisti della pubblica amministrazione grazie all'Agenzia regionale unica per gli acquisti. Crescita senza lasciare indietro nessuno: da qui il Reddito di solidarietà, e il 2018 sarà il primo anno di piena applicazione, il potenziamento di ospedali e strutture sanitarie, nuove Case della salute e maggiori stanziamenti per lo sport e la cultura, che con quelli del prossimo anno vedrà triplicati i fondi. E continueremo a condividere le misure con le parti sociali attraverso il Patto per il lavoro, che sta dimostrando tutta la sua efficacia: potremmo chiudere la legislatura con la disoccupazione al 4-5 per cento, in sostanziale piena occupazione, e senza aver aumentato le tasse regionali di un solo euro".

Un bilancio che fotografa un importante lavoro su semplificazione e razionalizzazione della spesa ha aggiunto l'assessora al Bilancio, Emma Petitti - da cui sono arrivati significativi risparmi, derivanti in particolare dalla

riduzione degli oneri finanziari e dalla riorganizzazione dei servizi. I pilastri su cui abbiamo cominciato a lavorare in questa legislatura sono stati confermati. È una crescita e un'attenzione in tutti i settori. Inoltre, crediamo che siamo riusciti a dare risposte ai territori e agli Enti locali che le attendevano. Crescita e occupazione, manovra espansiva grazie ai conti in ordine. Dunque, una manovra che conferma azione anticiclica portata avanti negli ultimi tre anni, attraverso una politica industriale pubblica possibile grazie a due fattori principali: in primo luogo i conti in ordine, con 33 milioni recuperati dal contenimento delle spese e semplificazione e 42 milioni di avanzo di gestione, che permettono di liberare per spese di investimenti oltre 250 milioni in completo autofinanziamento; secondo elemento, il pieno utilizzo dei Fondi europei (1 euro speso ne genera 7), che consente di aumentare da 59 a 80 milioni l'importo della quota di co-finanziamento regionale dei fondi Ue, permette di innescare investimenti per 482 milioni col Piano di sviluppo rurale (Psr) e 130 milioni col Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por-Fesr). A ciò si aggiungono i Fondi di sviluppo e coesione, con progetti infrastrutturali (strade, linee ferroviarie, Trasporto pubblico locale, piste ciclabili) per 240 milioni di euro sempre nel triennio 2018-2020 e che inizieranno a essere attivati dal prossimo anno dopo la firma dell'Accordo di programma fra Governo, Regione e Città Metropolitana di Bologna dello scorso settembre. Infine, sono 400 i milioni per investimenti nella sanità per la realizzazione e riqualificazione di ospedali e strutture sanitarie, ammodernamento informatico e tecnologico, acquisto di nuovi strumenti diagnostici. Rispetto ai singoli comparti economici, 55,3 milioni vanno sulle attività produttive per rafforzare il ruolo del sistema manifatturiero, delle Pmi e delle filiere: 20,3 milioni per il cofinanziamento dei fondi Por-Fesr e 35 milioni per attrattività degli investimenti, internazionalizzazione, contratti e accordi di sviluppo, agevolazione al credito, ulteriori interventi nell'area del Tecnopolo di Bologna, sempre di più hub europeo dei big data ed il digitale. Per il turismo, che sta conoscendo un vero e proprio boom (52 milioni di presenze nei primi nove mesi dell'anno, tante quante tutto l'anno passato), e il commercio vengono stanziati 38,2 milioni, 8,6 in più rispetto al 2017, per le destinazioni turistiche, la montagna, il sistema dei cofidi, compresi quelli per gli esercizi commerciali. E crescono anche i fondi regionali per agricoltura: 35,5 milioni (+3), con una attenzione particolare per i giovani imprenditori, il biologico (gli ettari coltivabili salgono dal 11,5 al 15%), agro-ambiente, la bieticoltura con la difesa dello zucchero italiano e la promozione delle 44 Dop e Igp regionali. Prosegue poi l'infrastrutturazione digitale della regione, con 250 milioni (70 quelli regionali) destinati nel prossimo triennio al Piano banda ultra larga che porterà internet veloce in tutti i territori (abitazioni, imprese, scuole, edifici pubblici) entro il 2020. Crescita e occupazione ma secondo un modello di sviluppo sostenibile che passa per il rafforzamento di welfare e servizi sanitari da una parte e tutela dell'ambiente dall'altra. Sanità. Confermati i 116 milioni regionali per il Fondo per la non autosufficienza (435 milioni le risorse complessive, considerate le risorse nazionali), il piano degli investimenti arriva a quasi 400 milioni: oltre 342,5 per la realizzazione e riqualificazione di ospedali e strutture sanitarie; 7,4 milioni per ampliamento e il potenziamento degli ospedali di montagna; 20,5 per ammodernamento tecnologico, informatico e acquisto di nuovi strumenti diagnostici; 24 milioni per 25 nuove Case della Salute, che andranno ad aggiungersi alle 97 completate in tutto il territorio regionale. Prosegue anche il rafforzamento degli organici, dopo le 4.300 assunzioni a tempo indeterminato negli ultimi due anni di medici, professionisti, infermieri, operatori. In particolare, sempre in seguito agli accordi siglati coi sindacati, nel biennio 2018-19 verranno stabilizzati 350 medici e dirigenti sanitari oggi precari. Welfare. Il 2018 sarà il primo anno di piena applicazione del Reddito di solidarietà, la misura di lotta contro la povertà e sostegno alle persone e ai nuclei familiari in situazione di estremo disagio economico. 35 milioni di euro stanziati dalla Giunta, per un aiuto che potrà andare da 80 a massimo 400 euro per una famiglia composta da 5 persone a seguito dell'adesione a un progetto di impegno sociale o reinserimento lavorativo. Una misura che si sta già dimostrando efficace nell'intercettare bisogni reali: 6.100 le domande per avere il sostegno nei primi due mesi di avvio del Res, lo scorso settembre. 54,5 milioni (34,5 regionali più 20 del Fondo sociale nazionale) vanno poi a i servizi 0-6 anni (nidi e materne), adolescenza e giovani, famiglia, politiche abitative e abbattimento delle barriere architettoniche, Terzo settore e cooperazione internazionale allo sviluppo. Ambiente. Chiara la scelta fatta nel nuovo Bilancio, con oltre 15 milioni in più stanziati per la

dal 2018, 20,5 per ammodernamento tecnologico, informatico e acquisto di nuovi strumenti diagnostici; 24 milioni per 25 nuove Case della Salute, che andranno ad aggiungersi alle 97 completate in tutto il territorio regionale. Prosegue anche il rafforzamento degli organici, dopo le 4.300 assunzioni a tempo indeterminato negli ultimi due anni di medici, professionisti, infermieri, operatori. In particolare, sempre in seguito agli accordi siglati coi sindacati, nel biennio 2018-19 verranno stabilizzati 350 medici e dirigenti sanitari oggi precari. Welfare. Il 2018 sarà il primo anno di piena applicazione del Reddito di solidarietà, la misura di lotta contro la povertà e sostegno alle persone e ai nuclei familiari in situazione di estremo disagio economico. 35 milioni di euro stanziati dalla Giunta, per un aiuto che potrà andare da 80 a massimo 400 euro per una famiglia composta da 5 persone a seguito dell'adesione a un progetto di impegno sociale o reinserimento lavorativo. Una misura che si sta già dimostrando efficace nell'intercettare bisogni reali: 6.100 le domande per avere il sostegno nei primi due mesi di avvio del Res, lo scorso settembre. 54,5 milioni (34,5 regionali più 20 del Fondo sociale nazionale) vanno poi a i servizi 0-6 anni (nidi e materne), adolescenza e giovani, famiglia, politiche abitative e abbattimento delle barriere architettoniche, Terzo settore e cooperazione internazionale allo sviluppo. Ambiente. Chiara la scelta fatta nel nuovo Bilancio, con oltre 15 milioni in più stanziati per la

tutela di ambiente e territorio. Saranno così 62 i milioni destinati a difesa del suolo e della costa, Fondo per la montagna, sicurezza sismica, aree protette e Protezione civile. Considerando i fondi nazionali equivalenti per la coesione e lo sviluppo, le risorse a disposizione salgono a un totale di 184 milioni, di cui 115 destinati alla difesa del suolo, della costa e alla prevenzione del dissesto del territorio con il raddoppio della manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico, versanti di frana e di costa. Da segnalare i 20 milioni per misure a favore del risparmio idrico e della qualità dell'acqua, i 7 milioni per la manutenzione delle strade comunali di montagna e i 6 milioni per la riduzione delle emissioni e la rottamazione dei veicoli commerciali diesel.

Trasporto pubblico locale Anche in questo caso, crescono le risorse regionali, che arrivano a 56,1 milioni (+5 milioni) per la salvaguardia e il miglioramento della qualità dei servizi offerti sia per il settore auto-filoviario che ferroviario. Complessivamente, anche nel 2018 per il Trasporto pubblico locale in Emilia-Romagna verranno spesi 421,3 milioni di euro.

Diritto allo studio Per la valorizzazione del merito, le borse di studio ed inclusioni vengono stanziati 25,1 milioni di euro mentre è confermata la quota regionale di 23 milioni di cofinanziamento dei fondi Ue per politiche attive per il lavoro, piano alte competenze, accademie aziendali e regionale per la formazione continua interna.

Cultura La Regione continua a puntare decisamente sulla cultura, aumentando i fondi per il terzo anno consecutivo con altri 4 milioni di euro, portandoli a oltre 15 milioni totali. Nel dettaglio: confermati 9 milioni per il sistema regionale dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, rassegne, festival), mentre aumentano di 500 mila euro le risorse per il cinema e audiovisivo, cui vanno 3,2 milioni. Poi un milione per applicazione del Testo unico sulla legalità, un milione per la legge sulla Memoria del Novecento e mezzo milione ai progetti per i giovani: aree di aggregazione, informagiovani, proworking, coworking, startup, fab-lab, YoungER card. Quindi la novità della nuova legge sulla musica, voluta dalla Giunta e presto in discussione in Assemblea legislativa, cui viene destinato 1 milione di euro.

Sport Aumentano notevolmente gli investimenti della Regione, che sempre di più punta sulla promozione della pratica sportiva, il sostegno alle associazioni sportive e gli eventi, grandi e piccoli (2,5 milioni, +40%) e impiantistica, per realizzare e ristrutturare spazi, palestre, piscine e impianti per attività motoria e agonistica, a cui vanno 20 milioni di euro.

Social Bilancio 1 Social Bilancio 2

Ritrovata ad Assisi la 50enne scomparsa da Todi

[Redazione]

carabinieri assisi ASSISI E stata ritrovata dal Nucleo radiomobile dei Carabinieri della compagnia comando di Assisi, al seguito del Maggiore Marco Vetrulli, la signora cinquantenne di Colleva di Todi, che era scomparsa da casa ieri mattina. Le ricerche erano scattate come da protocollo nel pomeriggio di oggi nel piazzale antistante il centro commerciale Gherlinda a Ellera di Corciano. Sul bordo della strada che sta davanti al grande centro è stata ritrovata l'auto della signora una piccola Smart. Sul luogo sono arrivati i carabinieri di Todi, i vigili del fuoco, la Protezione Civile, Associazione Nazionale dei Carabinieri e le unità cinofile con il cane Sin. Dopo ore di ricerca una segnalazione è stata raccolta dai Carabinieri di Assisi che si sono subito messi in movimento fino ad arrivare al convento delle Suore Bianche di Santa Maria degli Angeli. Oltre al radiomobile dei Carabinieri di Assisi, nella città Angelana, sono arrivati anche gli uomini della Misericordia, al seguito di Vittorio Aisa subito dopo i congiunti della signora. La donna è in buone condizioni di salute.

Campotosto, la scossa causa altri danni

[R.p.]

Campotosto, la scossa causa altri danni Il sindaco Cannavicci: Peggiorata la stabilità delle case già lesionate. Qui ci sentiamo come fossimo sotto un treno L'AQUILA Chi sperava che la sequenza sismica iniziata il 24 agosto dello scorso anno con la catastrofe Amatrice stesse scemando, ha avuto due notti fa una brutta sorpresa. La terra ha tremato con forza, a mezzanotte e 34, con ipocentro a circa 8 chilometri di profondità ed epicentro a 3 chilometri a est da Amatrice, in zona Collepagliuca, e a 9 chilometri da Campotosto. Una scossa che si è sentita forte nell'Aquilano, nell'Ascolano e nel Lazio fino a Roma, seguita da numerose scosse di minore intensità. Dopo il solito balletto sulla magnitudo sui vari siti, Ingv ha fissato la magnitudo in 4 gradi Richter. Si tratta del terremoto più forte dopo le tre scosse di magnitudo 5 dello scorso gennaio che avevano messo in ginocchio Campotosto. Il 18 gennaio l'effetto combinato del sisma e del peso della neve che gravava sulle case ha amplificato gli esiti delle scosse e ha semidistrutto Campotosto. I tecnici non si stupiscono, la scossa di due notti fa potrebbe essere un aftershock, una sorta di rimbalzo del terremoto innescato dalla scossa del 24 agosto. Non si segnalano danni particolari, ma il sisma dell'altra notte ha fatto ripiombare nella paura gli abitanti dell'area. Con i tecnici comunali abbiamo fatto un sopralluogo e abbiamo verificato che la scossa ha causato un aggravamento di lesioni già esistenti nelle case inagibili. Il sindaco di Campotosto, Luigi Cannavicci, si trova ad affrontare una nuova emergenza. Anche per la neve, il gelo e il freddo nessuno è uscito dalle case agibili e dai map. Sono stato contattato da Protezione civile e da personale dell'Ufficio speciale per la ricostruzione ma nessuna Istituzione ha fatto visita a noi. Siamo sotto un treno, conclude Cannavicci. A Campotosto e nelle frazioni, prima del terremoto del 2009, erano residenti circa 600 persone ma in questo momento i residenti non sono più di 200 nei Map e 60 in case agibili, (r.p.) La popolazione di Campotosto, a causa del freddo, quando c'è stata la scossa ha preferito restare nei Map -tit_org-

Sisma Centro Italia, medaglia d'Oro al merito al Dipartimento della Protezione Civile

[Redazione]

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegnerà la Medaglia al Valore Civile al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come segno tangibile di riconoscenza nei confronti di tutte le componenti del Servizio Nazionale di protezione civile per attività svolta in occasione del terremoto che ha colpito il centro Italia. Il programma dell'evento, che si svolgerà lunedì 11 dicembre presso la sede del Dipartimento, prevede, a partire dalle ore 11.00, la visita del Presidente della Repubblica - accompagnato dalla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi e dal Capo Dipartimento Angelo Borrelli - della Sala Situazione Italia e delle altre sale di monitoraggio. A seguire, dopo un saluto ai rappresentanti del Comitato Operativo, nell'auditorium Elio Di Cicco si terrà la cerimonia di conferimento dell'onorificenza, alla presenza dei vertici delle componenti del Sistema nazionale di protezione civile, delle Regioni collegate in videoconferenza e di una rappresentanza del personale del Dipartimento. La cerimonia di consegna della medaglia al merito civile sarà trasmessa in diretta streaming sul sito www.protezionecivile.gov.it a partire dalle ore 11.40.

Protezione Civile: rinnovata la composizione della Commissione Nazionale Grandi Rischi

[Redazione]

È stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, Paolo Gentiloni, su proposta del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, il decreto di nomina dei componenti della Commissione Nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi, la struttura di collegamento tra il sistema di protezione civile e la comunità scientifica. Il decreto, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, nomina Presidente il prof. Gabriele Scarascia Mugnozza, Vice Presidente il dott. Roberto Oreficini e conferma Presidente Emerito On. Giuseppe Zamberletti. Gli stessi, scelti tra indiscusse e riconosciute personalità di alto prestigio scientifico, culturale ed istituzionale, compongono l'Ufficio di Presidenza della Commissione insieme ai referenti dei cinque settori di rischio: sismico; vulcanico; meteo-idrologico, idraulico e di frana; chimico, nucleare, industriale e trasporti; ambientale e incendi boschivi. Nella Commissione ciascun settore di rischio è formato da rappresentanti dei Centri di competenza (realtà che forniscono al Dipartimento informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici in specifici ambiti) e da altri esperti di comprovata esperienza (individuati anche a seguito di consultazione con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane), con il compito di fornire al Dipartimento della Protezione Civile pareri di carattere tecnico-scientifico con particolare riferimento a quesiti posti dal Capo Dipartimento. Gabriele Scarascia Mugnozza che ha ricoperto la carica di Vice Presidente della Commissione Grandi Rischi dal 2013 al 2017 è geologo e docente di Geologia Applicata presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università La Sapienza di Roma, nonché prorettore per i rapporti culturali con il territorio e per ambiente presso lo stesso Ateneo. I suoi principali interessi scientifici e didattici sono nel campo della previsione e prevenzione dei rischi geologici, in particolare della pericolosità di frana e della pericolosità sismica locale; in tali ambiti è autore di oltre cento pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali e coautore di monografie scientifiche.

In consiglio provinciale si parla di bilancio e centri di accoglienza

[Redazione]

Domani, martedì 5 dicembre, alle 14 ci sarà il consiglio provinciale. Oltre alle comunicazioni del presidente Rinaldi, si affronteranno le interrogazioni del consigliere Cossu sui centri di accoglienza di protezione civile a Greccio, Cantalice, Poggio San Lorenzo, Scandriglia e Monterotondo e delle criticità strutturali delle scuole secondarie di secondo grado. Deliberazioni sul documento unico di programmazione e approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione.

Più incendi e meno emergenze di protezione civile, i vigili del fuoco festeggiano la patrona santa Barbara

[Redazione]

Un centinaio di interventi in più dal primo gennaio al 30 novembre 2017 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: 3831 contro 3725, con un incremento significativo degli incendi. Sono alcuni dei numeri del bilancio che il comando provinciale dei vigili del fuoco ha reso noto oggi, lunedì 4 dicembre, in occasione di Santa Barbara, patrona del Corpo. Una giornata di festa che, come da tradizione, si è aperta con la deposizione di una corona di alloro ai caduti in servizio e con il picchetto presso la sede di via Paronese. In piazza Duomo lo schieramento dei mezzi di soccorso e dei mezzi storici, poi la messa celebrata dal vescovo alla presenza delle autorità. Tra gennaio e novembre gli interventi sugli incendi sono stati 729 (650 nello stesso periodo dello scorso anno), sugli incidenti stradali 83 (105), per il soccorso a persona 721 (812), per i danni provocati dall'acqua 127 (155), per i dissesti statici 311 (243) e per le emergenze di protezione civile 4 (14). A questa lista si devono poi aggiungere 1856 interventi di altro tipo contro i 1746 registrati nel 2016. Per quanto riguarda il lavoro burocratico, su 321 valutazioni di progetti ed eroghe relative alle istanze di prevenzione incendi, ne sono state evase 307; per il capitolo Segnalazione certificata di inizio attività le pratiche evase sono state 170 su 225. Gli accessi agli atti sono stati 292, una sessantina in più rispetto al periodo gennaio-novembre 2016: si tratta di un indicatore importante per quanto riguarda la trasparenza dell'attività svolta dai vigili del fuoco. Sul fronte della prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro, i vigili del fuoco sono stati impegnati in 15 corsi di formazione, 155 i lavoratori formati, 6 i corsi di aggiornamento con 72 lavoratori aggiornati, 70 esami per addetti al incendio. Vita in città Edizioni locali collegate: Prato Data della notizia: 04.12.2017 09:49?

Scossa nella notte, Enel controlla le dighe: "Sicurezza confermata"

[Redazione]

Dopo la scossa di magnitudo 4.0 (preliminariamente era stata segnalata di 4.2 leggi) verificatasi nei pressi di Amatrice, tra Rieti e Aquila, Enel ha avviato le necessarie verifiche sulla sicurezza delle dighe nella zona. [INS::INS] I controlli visivi effettuati fa sapere Enel in una nota hanno già confermato la sicurezza delle opere mentre sono in corso le verifiche strumentali previste. I controlli proseguiranno nelle prossime ore mantenendola continua informazione e interazione con Autorità nazionale competente al controllo dighe e con il Dipartimento di Protezione civile. Foto: RietiLife

Sisma Centro Italia: medaglia d'oro al merito civile al dipartimento della Protezione Civile

[Redazione]

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegnerà la Medaglia al Valore Civile al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come segno tangibile di riconoscenza nei confronti di tutte le componenti del Servizio Nazionale di protezione civile per attività svolta in occasione del terremoto che ha colpito il centro Italia. Il programma dell'evento, che si svolgerà lunedì 11 dicembre presso la sede del Dipartimento, prevede, a partire dalle ore 11.00, la visita del Presidente della Repubblica accompagnato dalla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi e dal Capo Dipartimento Angelo Borrelli della Sala Situazione Italia e delle altre sale di monitoraggio. [INS::INS] A seguire, dopo un saluto ai rappresentanti del Comitato Operativo, nell'auditorium Elio Di Cicco si terrà la cerimonia di conferimento dell'onorificenza, alla presenza dei vertici delle componenti del Sistema nazionale di protezione civile, delle Regioni collegate in videoconferenza e di una rappresentanza del personale del Dipartimento. [INS::INS] La cerimonia di consegna della medaglia al merito civile sarà trasmessa in diretta streaming sul sito www.protezionecivile.gov.it a partire dalle ore 11.40. Foto: RietiLife

Centri accoglienza protezione civile e bilancio: domani il consiglio provinciale

[Redazione]

Domani alle 14 ci sarà il consiglio provinciale. Oltre alle comunicazioni del presidente Rinaldi, si affronteranno le interrogazioni del consigliere Cossu sui centri di accoglienza di protezione civile a Greccio, Cantalice, Poggio San Lorenzo, Scandriglia e Monterotondo e delle criticità strutturali delle scuole secondarie di secondo grado. [INS::INS] Deliberazioni sul documento unico di programmazione e approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione. Foto: RietiLife

Terremoto ad Amatrice, Pirozzi: "Non c'è più nulla da distruggere, ma riaffiora la paura"

[Redazione]

Al momento non si registrano danni, anche perché non è più nulla da distruggere. Ma è inevitabile che una scossa così forte, la più forte dal 18 gennaio scorso, riporta in superficie quella paura che si cerca in ogni modo, giorno per giorno, di dimenticare. E quanto ha detto il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, in seguito alla nuova forte scossa di terremoto registrata poco dopo la mezzanotte ad Amatrice (leggi). Sono psicologici i danni provocati da queste scosse continue ha proseguito il sindaco della cittadina devastata dal sisma del 24 agosto 2016 -, ad ogni nuova scossa si rischia di ricadere nello sconforto perché sembra quasi che questa comunità non abbia il diritto di dimenticare quei giorni. E per questo che rinnovo a tutti invito alla serenità, e a credere nel futuro. [INS::INS] La scossa registrata questa notte la cui magnitudo iniziale, 4.2, è stata poi corretta a 4.0 dai tecnici dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è stata avvertita chiaramente in tutta l'area del cratere. Tante le luci che si sono accese nelle Soluzioni Abitative Emergenza (Sae), dove i cittadini dei Comuni colpiti hanno trovato un nuovo alloggio a seguito dei danni registrati nel terremoto del 2016. Sono in corso verifiche in tutte le frazioni del territorio di Amatrice, verifiche che si aggiungono a quelle subitaneamente scattate nella notte da parte della Protezione civile e che finora non hanno evidenziato criticità aggiuntive a quelle esistenti. (Agi) [INS::INS] Foto: (archivio) RietiLife

Santa Barbara, il bilancio di un anno dei vigili del fuoco di Siena: 5mila interventi

[Redazione]

Quasi 5mila interventi (4788) di soccorso tecnico urgente tra la sede centrale e quelle di Montalcino, Poggibonsi, Montepulciano e Piancastagnaio. Ecco i numeri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena, resi noti dal comandante provinciale, ingegner Luca Nassi. C'è stata poi attività ordinaria con la prevenzione incendi e la formazione antincendi, la vigilanza, attività di polizia giudiziaria, i servizi stradale e teatri o altre manifestazioni, la formazione interna per specializzare il personale. Per quello che riguarda attività antincendi boschivi gli interventi sono stati 191 su superfici boschive pari a 814 ettari e non boschive 53 ettari. Tra i principali interventi sia locali che nazionali che hanno visto impegnati i Vigili del Fuoco senesi nell'anno appena trascorso merita ricordare: incendio periodo estivo in particolare quello che ha interessato la zona di Piancastagnaio incendio della Torre Del Mangia; incendio R i s t o r a n t e - P i z z e r i a la Veranda. [20799282_10155724752190407_6817782383334764656_n] Torre_del_Mangia_Siena_fiamme_Sienanews La nostra struttura operativa è composta dalla sede centrale nella quale troviamo, dai distaccamenti operativi di Montepulciano, di Poggibonsi, di Piancastagnaio e di Montalcino; un numero di squadre che sempre più spesso si rende necessario integrare, attraverso il ricorso all'aiuto del personale e dei mezzi dei Comandi vicini, con attivazione del sistema di Colonna Mobili regionale; questo avviene anche in presenza di eventi non così catastrofici come un terremoto, ma molto più diffusi, spesso legati ad eventi meteorologici quali forti venti, micro alluvioni ha esordito il c o m a n d a n t e Nassi. [20840901_10155724714465407_8461089481083689345_n] Torre_del_Mangia_Siena_incendio_fiamme_Sienanews Poiché auspicio che si possa presto realizzare un polo del soccorso pubblico all'interno di questa caserma; un centro di coordinamento da attivarsi in caso di eventi complessi; uno spazio che di fatto è stato già realizzato grazie ai finanziamenti del Nostro Dipartimento e della Difesa Civile e che per poter essere operativo ha bisogno dell'acquisto di arredi e di attrezzature. A questo proposito è già stata avviata verso la Regione una richiesta congiunta di finanziamento da parte della Prefettura, della Provincia e del Comando; speriamo che il progetto, ampiamente discusso lo scorso 27 settembre in prefettura, si riesca a concretizzare e di poter iniziare ad operare fin dai primi mesi del prossimo anno. Il comandante ha ricordato l'esercitazione di protezione civile di pochi giorni fa ad Asciano e a tal proposito vorrei salutare i colleghi della sala operativa del 118; è ormai un anno che vi trovate qua e credo che siano sempre più evidenti i vantaggi e le possibilità che si aprono attraverso una reciproca maggiore conoscenza. Le esperienze che stiamo iniziando a maturare sono state recepite da un gruppo di lavoro i cui lavori hanno portato alla pubblicazione di una Delibera della Regione Toscana dove vengono definite le Procedure operative congiunte 115/118; un importante tassello che crediamo permetterà, lavorando assieme, di aumentare la qualità di un servizio così importante. Un altro importante passo avanti nella necessaria reciproca conoscenza tra entità che si trovano ad operare insieme in questo caso su scenari di crolli, dissesti, alluvioni, incendi si è concretizzato con un protocollo d'intesa tra il Segretariato regionale del Ministero dei Beni Culturali e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco; il prossimo 11 dicembre 10 funzionari provenienti da ciascun Comando Provinciale, insieme a 10 funzionari provenienti dai diversi segretariati del Ministero dei Beni Culturali (le soprintendenze di una volta) parteciperanno ad un corso sulle procedure di attivazione reciproca per intervento su edifici storici e sui beni culturali in generale. A settembre è stato reso operativo il nuovo distaccamento di Montalcino; si tratta di un importantissimo risultato che finalmente rende disponibile una sede moderna ed adeguata, in linea con le esigenze del territorio. Nello stesso periodo sono stati appaltati da parte del provveditorato alle OOPP di Firenze, e sono oggi in corso di esecuzione, i lavori di completamento della sede centrale che finalmente permetteranno nell'arco del 2018 di completare la realizzazione di questa

struttura. Importanti lavori di ristrutturazione finanziati dal Comune, proprietari dell'edificio, si stanno svolgendo anche al distacco di Piancastagnaio, che ha spostato la propria sede operativa per la durata dei lavori. Poi i ringraziamenti a tutti, dal personale al completo ai sindacati alla sezione provinciale dell'Associazione dei Vigili del Fuoco di Siena, che continua a mantenere un grande senso di appartenenza con lo svolgimento di molte delle attività a carattere sociale, ed altre importanti iniziative compresa la Borsa di Studio che tra breve verrà consegnata.[14] Non vanno dimenticate le iniziative di alto valore sociale che sono state rese possibili grazie all'entusiasmo del personale e anche con la collaborazione dell'Associazione Nazionale dei vigili del fuoco, dalle visite scolaresche a scopo istruttivo e formativo alla campagna sicuro gas e casa sicura alle campagne di informazione sulla sicurezza stradale per i giovani. Importanti anche le attività che sono state coordinate dal Gruppo Sportivo del Comando, in particolare il 15° campionato Nazionale vvf di Triathlon memorial Massimiliano Andreucci del 16 luglio ed il 21° Campionato italiano vigili del fuoco di mountain bike Memorial Luigi Pissinia cui hanno partecipato 140 atleti pompieri tra i mille iscritti, ospiti dell'associazione donkey bike a Sinalunga. Vanno poi ricordate ha concluso il comandante Nassi la ormai tradizionale Pompieriopoli che si terrà nella Piazza del Campo il 6 gennaio per Epifania e la pubblicazione del calendario del Comando pubblicato grazie allo sponsor Estra; i fondi raccolti nelle due iniziative verranno devoluti quest'anno all'Associazione Insieme per i Bambini direttamente collegata alla Pediatria delle Scotte di Siena. Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per inviare l'articolo via mail ad un amico (Si apre in una nuova finestra)